

ECOACCIAI

REPORT DI SOSTENIBILITA' 2022

Indice

NOTA METODOLOGICA	2
<i>Il documento</i>	2
<i>I riferimenti utilizzati</i>	2
LETTERA AGLI STAKEHOLDER	3
HIGHLIGHTS	5
L'IDENTITA' DI ECOACCIAI	6
IL CONTESTO DI RIFERIMENTO	7
PROFILO E IDENTITÀ.....	8
BUSINESS RESPONSIBILITY	11
L'APPROCCIO AZIENDALE ALLA SOSTENIBILITÀ	12
I VALORI DELL'AZIENDA.....	13
ANALISI DI MATERIALITÀ	14
<i>Obiettivi di sviluppo sostenibile – SDGs</i>	16
MAPPATURA E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	17
LA GOVERNANCE	19
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	20
COMPLIANCE NORMATIVA E GESTIONE DEI RISCHI	22
IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO	24
<i>Risultati economico-finanziari</i>	24
<i>Valore economico generato e distribuito</i>	24
LA QUALITÀ E LA SICUREZZA DEI PRODOTTI: LA CREAZIONE DI VALORE	28
IL RAPPORTO CON I CLIENTI	29
LA RELAZIONE CON I FORNITORI.....	29
AMBIENTE: RESPONSABILITÀ E BEST PRACTICES	32
L'AMBIENTE: IMPATTI E BUONE PRATICHE.....	33
<i>Economia circolare: la valorizzazione del rifiuto</i>	33
<i>Consumi energetici ed emissioni</i>	34
<i>Gestione responsabile delle risorse idriche</i>	37
PEOPLE VALUE: DIPENDENTI E COMUNITA'	38
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO	39
<i>Struttura e composizione dell'organico</i>	39
<i>La formazione delle risorse</i>	43
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO: UNA PRIORITÀ ASSOLUTA	44
<i>Partecipazione e consultazione dei lavoratori</i>	45
<i>Formazione in materia di salute e sicurezza</i>	45
<i>Servizio di medicina del lavoro</i>	46
<i>Infortuni sul lavoro e malattie professionali</i>	46
RELAZIONI CON IL TERRITORIO E SVILUPPO DELLA COMUNITÀ LOCALE.....	47
I PROSSIMI OBIETTIVI DI ECOACCIAI	48
INDICE DEI CONTENUTI GRI E TABELLA DI CORRELAZIONE	49



Nota metodologica

GRI 2-1 | GRI 2-2 | GRI 2-3

Il documento

Questo documento rappresenta il primo Report di Sostenibilità di ECOACCIAI (di seguito anche “la società”). Le informazioni riportate all’interno del documento sono state raccolte e rielaborate al fine di assicurare la comprensione delle attività svolte dalla società, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto prodotto dalle stesse. Il perimetro di rendicontazione utilizzato in questo documento include le informazioni relative alle attività svolte da Ecoacciai S.p.A.

Il Report di Sostenibilità è stato redatto su base volontaria e non rappresenta una Dichiarazione consolidata Non Finanziaria (DNF); la società non ricade, infatti, nel campo di applicazione del D. Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016 che, in attuazione della Direttiva 2014/95/UE, prevede l’obbligo di redazione di una DNF per gli enti di interesse pubblico che superano determinate soglie quantitative.

I riferimenti utilizzati

La redazione del Report di Sostenibilità è avvenuta attraverso la selezione degli indicatori contenuti nei *GRI Sustainability Reporting Standards* pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l’opzione di rendicontazione “Referenced”. Il set di indicatori GRI Standards utilizzati per la rendicontazione è indicato nel GRI Content Index del presente documento.

I principi generali applicati per la redazione del Report di Sostenibilità sono quelli stabiliti dai GRI Standards, ovvero: *rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità, chiarezza*.

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l’attività svolta dalla società e gli impatti da esso prodotti. La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un’analisi di rilevanza delle tematiche materiali per la società e per il settore di riferimento, come descritto nel paragrafo “Analisi di materialità”. Tale analisi, quale parte del percorso di sostenibilità, ha visto il coinvolgimento del Top Management in un’attività di valutazione delle tematiche e conseguente attribuzione di un valore in considerazione di due diversi aspetti: l’importanza e la priorità di intervento per la società.

L’analisi verrà ulteriormente sviluppata e approfondita nel corso dei periodi successivi, attraverso lo svolgimento di una o più attività di ascolto degli stakeholder e la rendicontazione del contributo della società al raggiungimento degli obiettivi definiti.

Il Report di Sostenibilità è redatto con cadenza annuale. Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell’andamento delle attività della società sono presentati, a fini comparativi, i dati qualitativi e quantitativi relativi al biennio 2021 e 2022.

Il Report di Sostenibilità è pubblicato nel sito ufficiale della società all’indirizzo www.ecoacciai.com

Per richiedere maggiori informazioni in merito alle informazioni riportate all’interno del documento è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: info@ecoacciai.com



Lettera agli stakeholder

Spett.le

In questi anni stiamo vivendo uno dei più grandi impegni e cambiamenti della storia: andare verso un mondo sempre più green riducendo l'impatto ambientale e recuperando tutto quello che, se sostenibile economicamente, si possa recuperare.

E' in questo contesto che Ecoacciai si incastra perfettamente: Ecoacciai "fa" economia circolare recuperando pacchi di carrozzeria e rottame restituendo ad essi nuova vita.

Ecoacciai in primis è un insieme di persone focalizzate sui medesimi obiettivi: generare valore rispettando i valori umani, la comunità e l'ambiente dove insiste il sito produttivo.

Abbiamo quindi deciso di predisporre il nostro primo report di sostenibilità per essere quanto più trasparenti possibili su alcuni temi e impostare una linea guida per i prossimi anni. Sarà sempre più elevata l'attenzione all'impatto ambientale, alla sicurezza dei lavoratori e al rapporto con la comunità.

Il recupero del materiale di scarto a valle della produzione è uno dei temi sempre presenti sui tavoli della Società perché crediamo sia la strada da seguire se si vuole ridurre l'impatto ambientale e generare maggiore redditività: nuovi investimenti quindi per un unico obiettivo.

Andrea Laffranchi

Amministratore Delegato





HIGHLIGHTS



2016

ANNO DI
FONDAZIONE



ISO 9001 – SISTEMA
DI GESTIONE DELLA
QUALITÀ

ISO 14001 – SISTEMA
DI GESTIONE
AMBIENTALE



€ 316.8 mln

VALORE ECONOMICO
GENERATO



€ 1.97 mln

TOTALE
INVESTIMENTI



63

DIPENDENTI
AL 31.12.2022



+7%

TURNOVER
COMPLESSIVO



c.a. 11%

DEI DIPENDENTI
CON **ETÀ INFERIORE
AI 30 ANNI**



867 ORE

DI FORMAZIONE
EROGATA AI
DIPENDENTI NEL 2022



30.394 GJ

CONSUMI DI
ENERGIA
ELETTRICA



100%

DI RIFIUTI IN
INGRESSO
RICICLATI



3.249,8 tCO₂e

EMISSIONI
PRODOTTE

(SCOPE 1 + SCOPE 2)





L'IDENTITA' DI ECOACCIAI



Il contesto di riferimento

Ecoacciai opera in un contesto particolarmente disciplinato, in quanto il core business è **il recupero, riciclo di rottame metallico ferroso e non ferroso e la vendita di materiale end of waste**, questa tipologia di materiale è un riutilizzo dello scarto raccolto che diventa materia prima seconda utile per essere reintrodotta all'interno di altri cicli produttivi ed avere nuova vita.

La **definizione normativa di rifiuto**, in Italia, è situata all'interno del D.Lgs. n.152/2006, identificato come *“qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi”*¹. I rifiuti possono essere classificati sia secondo l'**origine** in urbani o speciali, sia secondo la loro **pericolosità** in pericolosi e non pericolosi.

Nel 2020 (ultimi dati disponibili) in Europa il tasso di utilizzo di materiali riciclati è stato del 12,8%. In **Italia** sembra sia stato il **21,6%**, solo dietro la Francia (22,6%) e quasi dieci punti percentuali davanti alla Germania (13,4%).

Il Piano per la Transizione Ecologica pone, tra gli altri, gli ambiziosi obiettivi di raggiungere il **30% del tasso di utilizzo di materiali riciclati e di ridurre del 50% la produzione di rifiuti entro il 2040**.

Le statistiche europee misurano le quantità di **rifiuti “avviati a riciclo**, piuttosto che quelli effettivamente riciclati, ovvero, quanti rifiuti sono stati gestiti da impianti autorizzati ad effettuare operazioni di recupero, e non la quantità di materie prime secondarie risultanti da tali operazioni.

Il nuovo **piano d'azione per l'economia circolare dell'UE**, adottato nel febbraio 2021, mira ad **accelerare la transizione verso un'economia circolare e rigenerativa**, con un'attenzione particolare alla progettazione di prodotti sostenibili, alla circolarità nei processi produttivi, nonché nei settori ad alto contenuto di risorse intensità e impatto ambientale (compresi plastica, tessuti, edifici, elettronica, cibo, batterie, veicoli).

Il Parlamento europeo esorta i Paesi dell'UE ad aumentare il riciclaggio di alta qualità, abbandonare le discariche, ridurre al minimo l'incenerimento e ridurre le sostanze chimiche nocive nei rifiuti. Nel gennaio 2023, il Parlamento ha votato la sua posizione in merito alle norme sulla spedizione dei rifiuti, che mirano a promuovere il riutilizzo e il riciclaggio e a ridurre l'inquinamento.²

In questo contesto evolutivo, Ecoacciai si colloca come un'azienda virtuosa, grazie alle azioni attuate in tema di sostenibilità ambientale e agli obiettivi prefissati che intende perseguire in tale ambito, a sostegno della circolarità delle risorse impiegate.

¹ Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Testo Unico Ambientale, parte quarta, Titolo I Gestione dei rifiuti, all'interno dell'art. 183

² Sito web Ufficiale Parlamento Europeo – sezione attualità – economia circolare: in che modo l'UE intende realizzarla entro il 2025 – Pubblicato il 03/02/2021

Profilo e Identità

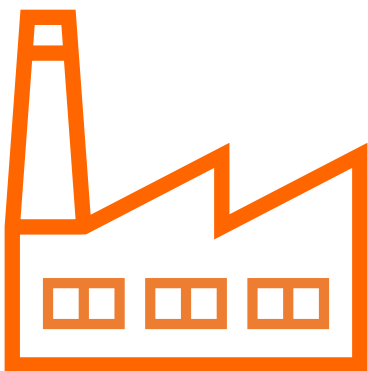
GRI 2-1 | GRI 2-2 | GRI 2-6

La Società **Ecoacciai S.P.A.** si è costituita nel 1995 e ha per oggetto il commercio di rottami metallici, di prodotti siderurgici e di rottami dei prodotti della plastica, del vetro, della carta e dei suoi derivati, la lavorazione e la frantumazione di autoveicoli a motore, di rottami in genere, e di prodotti siderurgici.

Il 2017 rappresenta un importante cambiamento per Ecoacciai grazie all'**acquisizione** del 100% del capitale da parte della società **Ferriera Valsabbia SpA**, un importante player del panorama nazionale nell'ambito della produzione di acciaio.

Ecoacciai S.p.A. ha sede legale presso Odolo (BS) in via Marconi 15 e la sede operativa in Via Raffaele Mattioli, 1 (Zona industriale Gello) / 56025 Pontedera (PI).

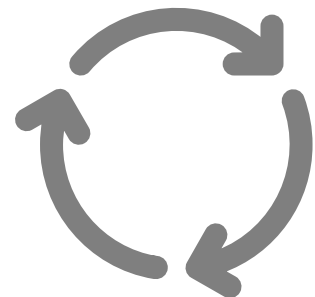
Ecoacciai opera nel suo sito produttivo che si estende su **78.000 metri quadrati** a Pontedera, ciò permette di avere un ciclo produttivo in loco con **oltre 50 mezzi operativi**, inoltre può contare sulla comproprietà di una discarica per lo smaltimento residuale del ciclo produttivo.



**STABILIMENTO
DI 78.000
METRI
QUADRATI**



**OLTRE 50 MEZZI
OPERATIVI**



**CICLO
PRODUTTIVO IN
LOCO**



Il business model

GRI 2-1 | GRI 2-2 | GRI 2-6

L'attività di Ecoacciai si dirama in due principali categorie:

- Il business aziendale relativo al **trading** o intermediazione dei rottami metallici, che una volta raccolti vengono destinati principalmente alla capogruppo per ulteriori processi di trasformazione. Il comparto può essere anche descritto come la **catena di congiunzione tra l'acciaieria e il settore dei rottami**.
- Il business "**industriale**" ossia concernente il processo produttivo, dove avviene la **trasformazione del materiale** raccolto per poi essere diviso, selezionato e commercializzato.

Questi si traducono sul mercato in **quattro servizi principali**:

- recupero di materiali ferrosi e non ferrosi
- recupero, riciclo e commercializzazione di rifiuti metallici ferrosi e non ferrosi destinati ad acciaierie e fonderie;
- partner nelle demolizioni di grandi impianti;
- raccolta e relativa gestione di rifiuti speciali.

Grazie a una flotta di oltre 50 mezzi, i materiali raggiungono l'azienda dove vengono trattati e lavorati grazie ad impiantistica all'avanguardia.

Il **ciclo produttivo** del business industriale si compone di diverse fasi che mettono in luce il valore delle attività svolte.

Il **materiale in entrata** viene inizialmente pesato e controllato in base alla categoria, viene poi scaricato nelle diverse aree di deposito per tipologie omogenee (ferro, alluminio, rame, ottone, bronzo, ecc).

Nel caso di rottami derivanti dalla demolizione di autoveicoli, dopo una fase di premacinazione vengono avviati alla frantumazione tramite un mulino. Si ottengono così tre frazioni principali:

- rottame di ferro proler che sarà venduto alle acciaierie
- materiale misto oggetto di ulteriori lavorazioni su degli impianti **di selezione**
- materiale residuale (car fluff) che, attualmente, viene destinato alla discarica.

Nel caso di altri rottami (raccolta), si effettua una selezione con eventuale riduzione volumetrica con presso cesoia per ottimizzare il prodotto alle esigenze del cliente garantendo sempre la migliore qualità possibile.

Grazie alla sempre più accurata resa dei processi descritti, l'azienda è in grado di fornire una **selezione molto precisa dei metalli**, anche attraverso l'utilizzo di impianti estremamente avanzati che, sulla base di principi diversi - peso specifico, magnetismo, dimensione granulometrica e densità, riescono a separare i metalli per categorie omogenee, ottenendo **materie prima seconda**.

L'obiettivo non si ferma qui, poiché Ecoacciai punta ad ottenere una selezione sempre più meticolosa, al fine di **massimizzare il valore alle singole parti recuperate**, dando beneficio all'azienda e ai suoi stakeholder, a vantaggio dell'ambiente.

Di seguito si riporta una sintesi del processo di creazione di valore.







BUSINESS RESPONSIBILITY



L'approccio aziendale alla sostenibilità

GRI 2-22

Il biennio 2021-2022 è stato caratterizzato da fattori esogeni dirompenti che hanno condotto Ecoacciai a prendere scelte importanti.

La crescita del business ha portato una maggiore sensibilità verso la sostenibilità, identificando e approfondendo gli aspetti socio-ambientali che dovranno essere necessariamente attenzionati e migliorati rispetto al contesto in cui la società opera, delineando delle scelte strategiche che vadano oltre la compliance e l'obbligatorietà.

Ecoacciai opera in un business con grandi potenzialità, in quanto lo **scarto** recuperato può essere valorizzato, riducendo gli sprechi e creando **materia prima seconda**. Questa ha la possibilità di essere reintrodotta all'interno di una nuova funzione e/o processo produttivo, **spostando l'attenzione da una logica lineare ad un approccio circolare**.

L'approccio di Ecoacciai alla sostenibilità parte dall'identità dell'azienda. Nel nome aziendale, "**Eco**" ha significato di "**ambiente**", perché quotidianamente la società si impegna a riportare in vita la materia affinché non venga sprecata, conferendole nuova utilità nel ciclo vitale. Ecoacciai è anche sinonimo di "**casa**" nell'impegno di **tutelare il sistema produttivo e lavorativo improntandolo alla professionalità e sicurezza**.

Nell'accezione più ampia di sostenibilità, la società dedica le proprie energie produttive anche al miglioramento dei processi nel massimo rispetto delle esigenze ambientali e nel comune interesse di tutti i suoi stakeholder.

Ciò tramuta nei risultati del proprio impegno attraverso l'adozione del **Sistema di gestione integrato Qualità e Ambiente** conforme alle norme **UNI EN-ISO 9001** ed **UNI-EN-ISO 14001**. Nel corso del periodo di rendicontazione del presente report, Ecoacciai ha cominciato a lavorare al percorso di certificazione per garantire la Salute e Sicurezza sui Luoghi di lavoro conformemente alla norma UNI EN-ISO 45001.³

L'impegno è costante in ogni attività svolta, e non solo, poiché è presente anche nel continuo sforzo di ricercare sempre nuove tecnologie innovative e sostenibili per migliorare il proprio processo produttivo. Gli sforzi fatti e la volontà di miglioramento continuo sono stati anche formalizzati come obiettivo nella politica integrata dell'azienda e nel Codice Etico.

Questo rappresenta l'anno dell'affermazione di una consapevolezza; il presente report si pone, tra gli altri, l'obiettivo di raccontarlo, delineando i principali risultati raggiunti e gli obiettivi prefissati.

³ Si rimanda a successivo periodo di rendicontazione per l'evidenza degli sviluppi in tale ambito.



I valori dell'azienda

I pilastri valoriali che muovono l'azienda sono racchiusi e formalizzati, a partire dal 2011, in un **Codice Etico** che intende disciplinare il buon operato di Ecoacciai nei confronti degli stakeholder e viceversa.

Nel suo operare l'azienda è focalizzata su tre principali pilastri

- la **cura dell'ambiente naturale**, in quanto consci di operare con processi industriali che hanno un impatto sull'ambiente circostante;
- la **sicurezza sul lavoro** per garantire ai propri dipendenti un ambiente di lavoro sicuro e salubre adottando le necessarie procedure per minimizzare e prevenire i rischi;
- la **soddisfazione del cliente** attraverso l'impegno costante a garantire elevati standard di qualità ai propri clienti.

SICUREZZA SUL LAVORO

All'azienda preme la sicurezza dei suoi lavoratori, per questo ha formalizzato **procedure interne** per la tutela dei lavoratori ma non solo, poiché la sicurezza sul lavoro riguarda anche i fornitori, subappaltatori e tutti coloro che si mettono a disposizione nel contesto dell'azienda. La sicurezza sul lavoro è un **valore cruciale** per Ecoacciai e per il suo business.



CURA DELL'AMBIENTE

Avere **cura dell'ambiente naturale** è certamente essenziale per la realtà di Ecoacciai. Ecoacciai ha maturato una coscienza ambientale atta ad agire nel pieno rispetto dell'ecosistema circostante, rispettando le normative ambientali e applicando politiche e procedure attuative.

SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

Per Ecoacciai è di fondamentale importanza **fornire servizi di qualità, affidabili e conformi alle normative ambientali**. È centrale stabilire una comunicazione chiara e trasparente con i clienti, ascoltano attentamente le loro richieste e necessità. Ecoacciai garantisce assistenza e supporto e monitora la customer satisfaction in ottica di miglioramento continuo.



Analisi di materialità

GRI 3-1 | GRI 3-2

I **temi materiali** rappresentano gli aspetti che riflettono gli impatti significativi economici, ambientali e sociali di un'impresa e influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.




Per materiali si intendono quindi quegli aspetti che, da un lato, sono **percepiti come rilevanti** dagli stakeholder – in quanto potrebbero influenzare le loro decisioni, aspettative e azioni – e dall'altro, possono generare rilevanti impatti economici, sociali e ambientali sulle attività dell'azienda.

Il processo di analisi di materialità, intrapreso nel periodo di rendicontazione considerato, ha visto lo svolgimento di un'attività interna attraverso il coinvolgimento della direzione e dei suoi responsabili tecnici secondo le seguenti fasi:

1. Mappatura degli stakeholder
2. Analisi di **benchmark di settore** (comparables nazionali ed internazionali)
3. Analisi SASB (Sustainability Accounting Standards Board) Materiality Map, relativamente al seguente settore: Siderurgia e Rifiuti
4. Interviste con la Direzione e i Responsabili Tecnici sulle modalità di gestione del business e sugli aspetti sensibili
5. Validazione delle tematiche materiali e identificazione dei relativi indicatori GRI

Con l'aiuto di consulenti esterni, il Top Management della Società ha analizzato le tematiche ESG rilevanti per il settore di riferimento che sono risultate essere 12.

I temi materiali emersi dall'analisi di contesto e dei competitor del settore si possono associare alle tre aree **E S G**, rispettivamente Environmental, Social e Governance.

AREA	TEMA ESG
AMBIENTE 	<ul style="list-style-type: none">• Gestione energetica• Gestione dei rifiuti• Acqua e stress idrico• Gestione dei materiali
SOCIALE 	<ul style="list-style-type: none">• Welfare e benessere lavorativo• Salute e sicurezza sul lavoro• Relazione con il territorio e le comunità locali• Qualità e sicurezza dei prodotti• Sviluppo delle competenze dei dipendenti
GOVERNANCE 	<ul style="list-style-type: none">• Soddisfazione del cliente• Innovazione, ricerca e sviluppo• Gestione del rischio e degli impatti



Per le tematiche relative all'**ambiente** sono state individuate:

- **Gestione dei rifiuti**, fondamentale poiché è il core business di Ecoacciai ma soprattutto per un continuo miglioramento e sviluppo innovativo della gestione degli stessi,
- **Gestione energetica**, in relazione all'utilizzo, monitoraggio e obiettivi di riduzione laddove è possibile diminuirne il consumo,
- **Acqua e stress idrico**, è stato identificato anche se la Società non ne fa un utilizzo molto sostanzioso, essendo comunque risultato importante per il settore, è giusto che vengano valorizzate le piccole azioni intraprese come ad esempio il monitoraggio dei consumi di acqua utilizzata per i processi necessari e il suo riutilizzo nei processi. In più parte dell'acqua piovana viene raccolta, trattata e immessa nei processi produttivi.
- **Gestione dei materiali**, tematica fondamentale in relazione al loro core business.

Le tematiche relative alla sfera **sociale** sono inerenti a:

- **Welfare e benessere lavorativo**, per creare sempre più un ambiente lavorativo che porti benessere ai propri dipendenti,
- **Salute e sicurezza sul lavoro**, tematica fondamentale per la tipologia di lavoro che si svolge all'interno di Ecoacciai
- **Relazione con il territorio e le comunità locali**, in quanto il dialogo con il territorio limitrofo è fondamentale per instaurare rapporti win-win che portino beneficio sia all'azienda che alle comunità locali,
- **Qualità e sicurezza dei prodotti**, oltre ad essere una tematica fondamentale per il settore e per la Società, questa tematica è punto di forza di Ecoacciai in quanto puntano molto sulla qualità e sicurezza dei loro prodotti, avendo anche un ottimo riscontro da parte dei loro clienti,
- **Sviluppo delle competenze dei dipendenti**, tematica sentita all'interno della società in quanto si punta sempre ad un miglioramento collettivo basato sulle competenze, in questo caso tecniche, dei propri dipendenti.

Infine, i temi relativi alla **governance** sono:

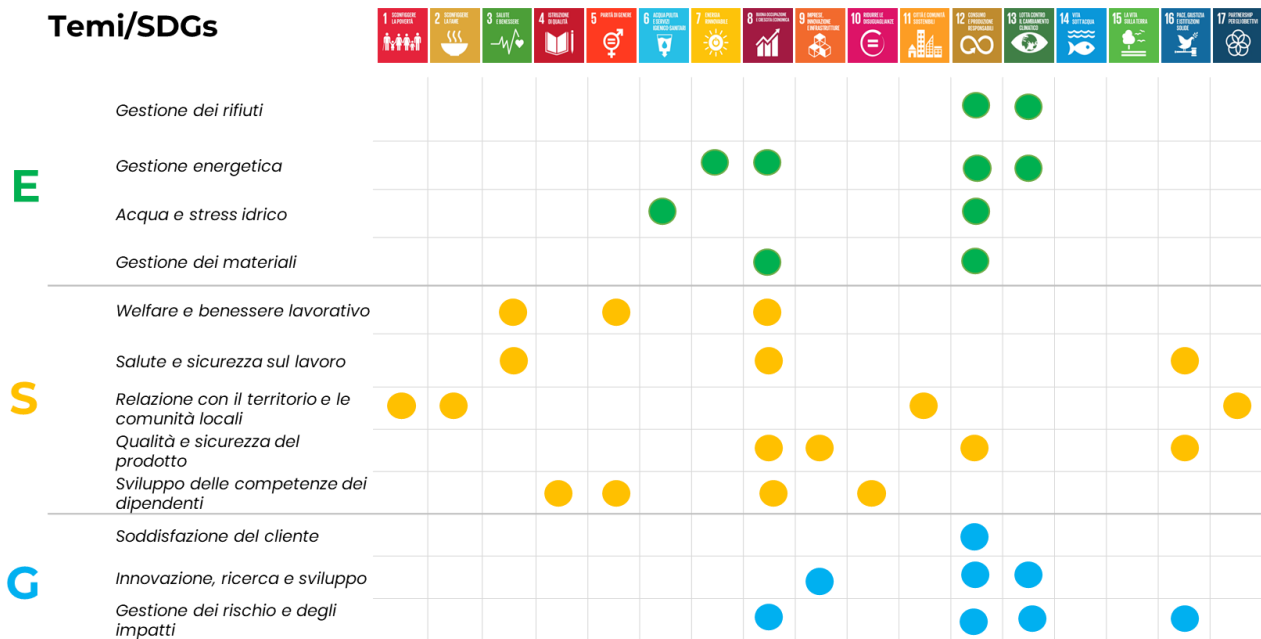
- **Soddisfazione del cliente**, tematica molto rilevante in quanto è importante per la Società mantenere rapporti stabili e duraturi con i propri clienti,
- **Innovazione, ricerca e sviluppo**, è stata selezionata in quanto Ecoacciai si mantiene sempre aggiornata e cerca di investire in nuovi macchinari ove sia necessario,
- **Gestione del rischio e degli impatti**, tramite anche l'impegno preso tramite il Sistema di Gestione e Controllo 231, la Società mappa i rischi e ne valuta i possibili impatti in relazione alle aree aziendali individuate.



Obiettivi di sviluppo sostenibile – SDGs

Nell'identificare le tematiche ESG risultate rilevanti per la Società è stata considerata anche la loro connessione con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), definiti all'interno dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Con l'impegno di agire su questi temi, Ecoacciai cerca e cercherà di contribuire - nella misura possibile - al raggiungimento delle sfide globali in ambito di sostenibilità.

La correlazione è frutto di un'analisi degli indicatori GRI, rendicontati nel presente documento, e degli obiettivi definiti rapportati agli SDGs e ai target secondo il framework *Linking the SDGs and the GRI Standards*.



Mappatura e coinvolgimento degli stakeholder

GRI 2-29

Gli **Stakeholder** sono entità o individui che possono ragionevolmente essere influenzati in modo significativo dalle attività di un'organizzazione, dai prodotti e dai servizi offerti o le cui azioni possono ragionevolmente incidere sulla capacità dell'organizzazione di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi.

Ecoacciai, con tutti i suoi stakeholder, intrattiene **rapporti diretti** che puntano alla **continua collaborazione** tra le parti.

Il **coinvolgimento** e il confronto con gli stakeholder (*stakeholder engagement*) è fondamentale per comprendere aspettative, interessi e valutazioni. Un coinvolgimento attento e positivo consente di poter definire i propri obiettivi in modo più consapevole e favorire quindi il processo decisionale. Per ogni stakeholder, le **modalità di coinvolgimento** si sostanziano in rapporti diretti, al fine di recepirne gli interessi e le aspettative.

In particolare, i **clienti** guardano a prodotti di qualità, mentre i **fornitori** ambiscono alla continuità del rapporto con Ecoacciai. Nel primo caso, il livello di soddisfazione viene monitorato attraverso indagini di customer satisfaction e rapporti diretti attraverso le figure commerciali. I **fornitori** rappresentano per Ecoacciai l'inizio del processo di creazione di valore, su cui la società pone una grande attenzione in ottica di rapporti di fiducia e trasparenti. Le **amministrazioni locali** hanno come interesse primario quello di ottenere valore dall'azienda che opera nel territorio per portare pregio alla comunità locale. I soci/azionisti e gli istituti bancari hanno come obiettivo di interesse l'aumento del profitto e l'avanzamento dell'attività dell'impresa nel territorio.

Di seguito si riporta la mappatura degli stakeholder, i loro interessi e le relative modalità di coinvolgimento.



CATEGORIA	INTERESSE	MODALITA' DI COINVOLGIMENTO
CLIENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità del servizio e dei prodotti • Sicurezza dei prodotti 	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto diretto attraverso ufficio commerciale • Servizio customer care
FORNITORI DI BENI	<ul style="list-style-type: none"> • Continuità del rapporto contrattuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto diretto tramite ufficio commerciale
AMMINISTRAZIONI LOCALI	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di valore nella comunità locale 	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogo costante per progetti sociali
RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> • Continuità del business • Distribuzione di valore economico 	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione
AZIONISTI & MANAGEMENT	<ul style="list-style-type: none"> • Crescita di valore economico • Continuità e sviluppo dell'impresa 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri e riunioni periodici
ISTITUTI BANCARI	<ul style="list-style-type: none"> • Legalità dell'esercizio 	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporti istituzionali





LA GOVERNANCE

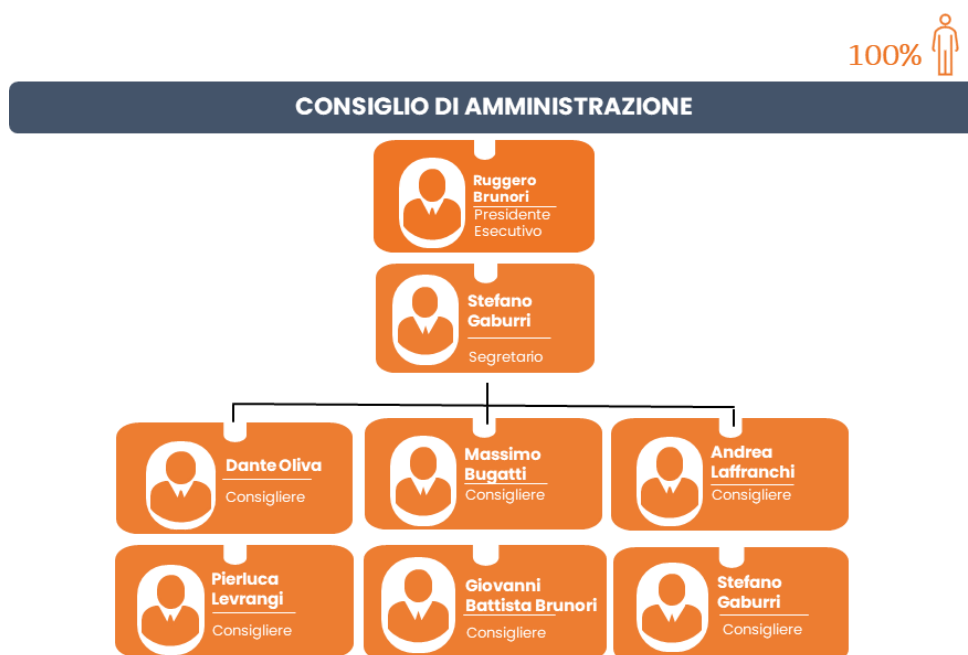


Struttura organizzativa

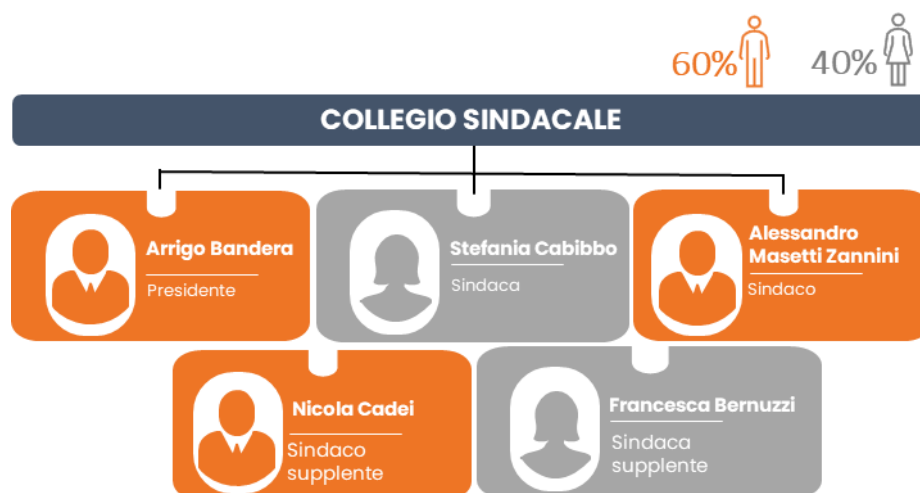
GRI 2-9 | GRI 405-1

La struttura organizzativa è basata su un **modello tradizionale** in cui gli organi sociali sono rappresentati dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale.

Il **Consiglio di Amministrazione (CdA)** è l'organo esecutivo della società a cui è affidato il compito di realizzare le decisioni prese dall'assemblea nel corso delle sue deliberazioni e lo svolgimento dell'attività di impresa. Il CdA è presieduto dal Presidente **Ruggero Brunori** ed i consiglieri Dante Oliva, Pierluca Levrangi, Andrea Laffranchi, Massimo Bugatti, Stefano Gaburri e Giovanni Battista Brunori. Il segretario del CdA è Stefano Gaburri.



Il **Collegio Sindacale** affianca il CdA, ricoprendo un ruolo di vigilanza sulle attività degli amministratori e una funzione di controllo della gestione e dell'amministrazione della società; l'intento è potersi accertare che i compiti siano svolti nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo. Questo è formato dal Presidente Arrigo Bandera, dai Sindaci effettivi Stefania Cabibbo e Alessandro Masetti Zannini e dai Sindaci supplenti Nicola Cadei e Francesca Bernuzzi; l'organismo di vigilanza è presieduto dal Presidente Antonio Begni, Marco Maria Sartori e Francesco Menini.

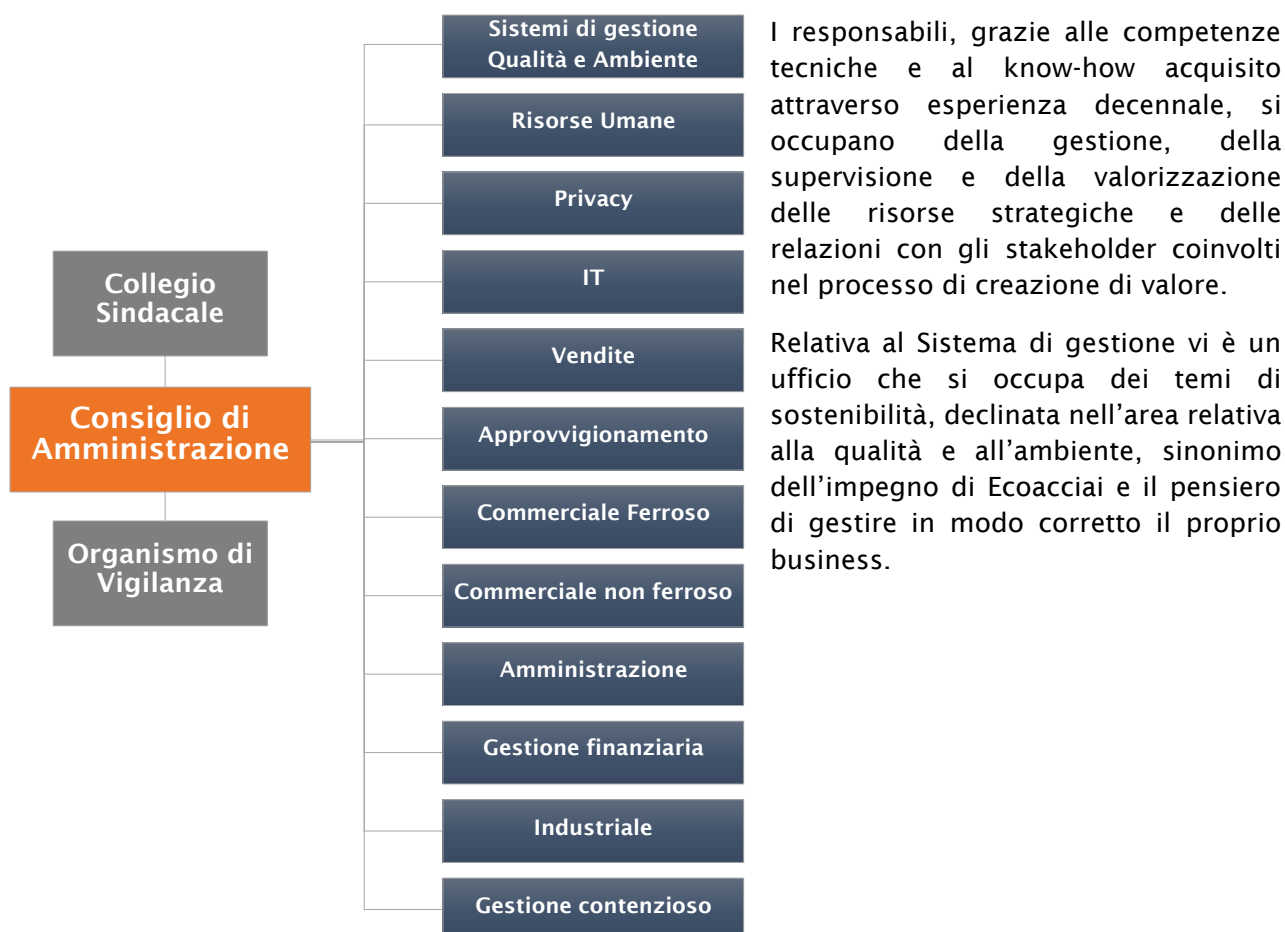


Di seguito si riporta il prospetto degli Organi di Governo conformemente agli Standard GRI.

ORGANI DI GOVERNO per genere	2021			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Consiglio di Amministrazione	0	8	8	0	8	8
Collegio Sindacale	0	5	5	2	3	5
Totale	2	11	13	2	11	13
Percentuale	15,4%	84,6%	100,0%	15,4%	84,6%	100,0%

ORGANI DI GOVERNO per fascia d'età	2021				2022			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Consiglio di Amministrazione	0	6	2	8	0	6	2	8
Collegio Sindacale	0	1	4	5	0	3	2	5
Totale	0	9	4	13	0	9	4	13
Percentuale	0,00%	69,23%	30,77%	100,00%	0,00%	69,23%	30,77%	100,00%

Riportano ai massimi organi di governo, presidiati dai principali responsabili aziendali, le diverse aree funzionali.



Compliance Normativa e gestione dei rischi

GRI 2-27 | GRI 205-1 | GRI 205-2 | GRI 205-3

L'operare nel rispetto totale delle leggi e dei regolamenti nel settore dei rifiuti è di fondamentale importanza, come dimostrato anche dalla presenza di rigorose normative che lo governano. Pertanto, Ecoacciai si dedica attentamente alla gestione del tema, implementando i propri obiettivi attraverso certificazioni e riconoscimenti che superano i requisiti legali.

La società, al fine di garantire il corretto operato aziendale, è in possesso delle autorizzazioni ambientali che consentono di operare su differenti tipologie di rifiuti. Tra queste figurano:

- l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) del 08.11.2021;
- Il Regolamento del Sistema di Gestione della Qualità di cui all'art.6 ed Allegati I e II (ferro, acciaio ed alluminio) del Regolamento UE n.333/2011 e il Regolamento del Sistema di Gestione di cui all'art.5 ed Allegato I del Regolamento UE n.715/2013;

Inoltre, la Società ha anche autorizzazioni per la gestione dei rifiuti erogate dall'**Albo Nazionale Gestori Ambientali**:

- Iscrizione n. MI58598_cat. 4: raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, Classe C: quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 15.000t e inferiore a 60.000 t.
- Iscrizione n. MI58598_cat. 8: intermediazione e commercio di rifiuti non pericolosi e/o pericolosi senza detenzione dei rifiuti stessi, Classe B: quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 60.000t e inferiore a 200.000t.

La Società ha adottato il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo conformemente al Decreto Legislativo n.231/2001**, il quale rappresenta anche un regolamento interno.

Il modello di Organizzazione, Gestione e Controllo rappresenta il regolamento interno della società ed ha come obiettivo quello di **creare sistemi strutturati di procedure e controllo per analizzare la realtà della Società, fornendo consapevolezza dei potenziali rischi sia nel settore che nell'organizzazione**. In questo modo la Società può prevenire e gestire eventuali danni che potrebbero influire negativamente sui processi produttivi.

Adottando il Modello 231 Ecoacciai si è dotati di un Organismo di Vigilanza, composto da 3 membri. Questo ha il compito di vigilare:

- sull'efficacia e adeguatezza del Modello in relazione alla struttura aziendale ed alla effettiva capacità di prevenire la commissione dei Reati;
- sull'effettiva osservanza delle prescrizioni del Modello da parte degli Organi Societari, dei Dipendenti e degli altri Destinatari, in quest'ultimo caso anche per il tramite delle funzioni aziendali competenti;
- sull'opportunità di aggiornamento del Modello stesso, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento dello stesso in relazione a mutate condizioni aziendali e/o normative.

Conformemente al Modello è stato redatto il **Codice Etico** che delinea i principi generali dell'azienda, i rapporti con gli stakeholder, il trattamento dei dati e delle informazioni riservate, nonché i provvedimenti relativi al sistema sanzionatorio.

L'analisi del rischio di reato viene effettuata tramite la valutazione dei seguenti fattori:

- L'identificazione dei rischi (attraverso l'individuazione delle aree e delle attività a rischio di reato);



- La reale probabilità che un evento illecito accada (attraverso la valutazione della probabilità delle minacce che inducono o possono indurre l'evento illecito);
- Il possibile danno derivante dalla realizzazione di un fatto di reato (tramite la valutazione degli Impatti);
- Le debolezze aziendali di natura organizzativa che possono essere sfruttate per commettere reati (livello di vulnerabilità).

Il Modello 231, supportato dal Codice Etico, è un importante **strumento di sensibilizzazione per tutti gli stakeholder**, che vengono avvisati della presenza del documento per adottare comportamenti corretti, leciti e trasparenti in linea con i valori etici che Ecoacciai persegue nel loro ambito di attività.

Questo consente ad Ecoacciai di identificare e analizzare le attività sensibili, introducendo procedure per prevenire comportamenti criminali ai sensi del Decreto. Inoltre, **promuove la diffusione di una cultura improntata all'etica e alla legalità**. Infine, fornisce indicazioni di controllo rivolte alla governance, al fine di garantire una piena consapevolezza dei rischi e di essere una guida nelle decisioni. Tali obiettivi vengono raggiunti anche attraverso la formazione e il controllo preventivo dei flussi di informazione interni ed esterni.

Ecoacciai si è inoltre dotata di un sistema di segnalazione *whistleblowing*, il quale è organizzato attraverso una specifica procedura ed un canale alternativo di comunicazione/segnalazione, idoneo a garantire, anche con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante.

La **prevenzione** e la **lotta alla corruzione** sono argomenti di grande sensibilità nel settore, ed Ecoacciai ha preso provvedimenti seri per affrontarlo. Per gestire questa problematica, è stato adottato, all'interno del MOG 231, un **protocollo anticorruzione** basati sugli esempi e le strutture dei modelli prefettizi. Questo protocollo consente alla Società di affrontare la questione con una **strategia di prevenzione** che si estende oltre i confini di controllo e gestione.

Difatti, Ecoacciai dispone di uno strumento dove vengono mappate le 12 aree a rischio all'interno dell'azienda e tutti i possibili rischi di reato attuabili all'interno dell'azienda.

La proprietà della Società si impegna in modo scrupoloso nel controllo e nella prevenzione di questi rischi, con verifiche effettuate dall'Organismo di Vigilanza (OdV) che ne analizza i principali e i secondari. Tra i principali rischi identificati rientrano profili legati alla sfera penale, alle autorizzazioni, all'ambiente e alla corruzione. La società presta anche particolare importanza agli impatti ambientali, alla salute e sicurezza sul lavoro, alla gestione del personale, al rispetto delle normative fiscali, alle misure contro i reati di frode.

Oltre ai rischi interni, la società gestisce i rischi legati alla corruzione nella propria filiera valutando, in fase di prequalifica dei fornitori, eventuali rischi e/o irregolarità che possano compromettere il buon operato della società.

In conformità agli standard GRI) si sottolinea che, durante il periodo di rendicontazione 2021-2022 **non sono stati riscontrati casi accertati di corruzione**.



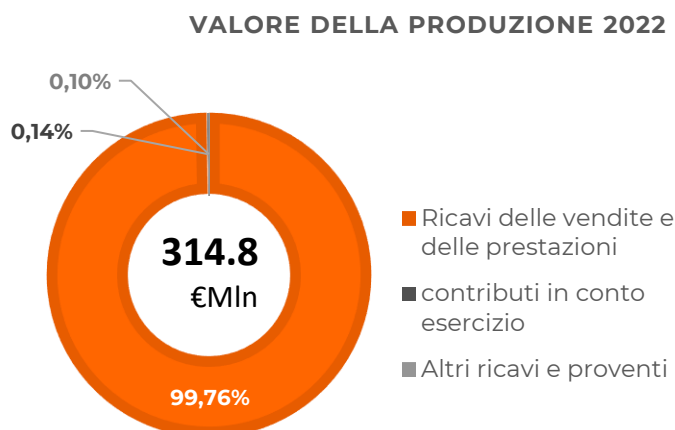
Il valore economico generato e distribuito

GRI 201-1

Risultati economico-finanziari

Ecoacciai si impegna ad adottare un operato responsabile anche in termini economico-finanziari, considerando le normative vigenti e i principi di chiarezza, veridicità e trasparenza, al fine di garantire un'equa remunerazione di tutti i suoi stakeholder.

Nel 2022 Ecoacciai ha generato un valore economico pari a euro **314.836.738 €**, in crescita dello 0,2% rispetto ai valori del 2021, in coerenza con l'evoluzione del contesto in cui si opera. Questo è stato possibile grazie alla crescente attenzione all'attività commerciale che ha favorito l'ingresso di nuovi clienti e il consolidamento dei clienti storici. La quasi totalità del valore della produzione è riconducibile a ricavi della gestione caratteristica, segno di salute finanziaria della società.



Valore economico generato e distribuito

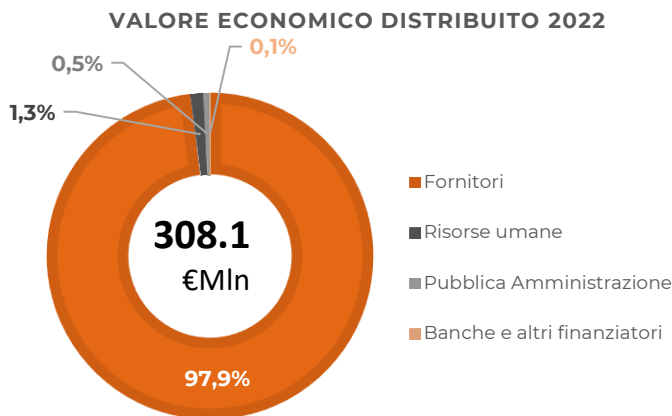
I prospetti riportati di seguito evidenziano il valore creato e distribuito, elaborato sulla base del conto economico del biennio di riferimento. L'obiettivo è quello di indicare il valore economico direttamente generato dalla società e la sua distribuzione agli stakeholder.

Valore economico direttamente generato e distribuito	2021	% on tot.	2022	% on tot.
Valore economico generato e ricevuto	314.139.072	100,0%	316.756.738	100,8%
Valore economico generato	314.139.072	100,0%	316.323.333	99,9%
Valore economico ricevuto	-	0,0%	433.405	0,1%
Valore economico distribuito	303.883.638	96,7%	308.111.454	98,1%
Fornitori	295.177.790	94,0%	301.724.757	96,0%
Risorse umane	4.016.264	1,3%	3.964.289	1,3%
Pubblica Amministrazione	3.978.366	1,3%	1.692.627	0,5%
Banche e altri finanziatori	273.301	0,1%	269.781	0,1%
Valore economico trattenuto	10.255.434	3,3%	8.645.284	2,8%

Il **valore economico generato** si riferisce al valore della produzione che considera i ricavi netti derivanti dalle prestazioni dei servizi, gli altri ricavi e i proventi da partecipazioni in imprese collegate; mentre, il **valore economico ricevuto** ospita la quota parte degli altri ricavi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione sotto forma di contributi in c/esercizio, prevalentemente destinati a rafforzare le attività di investimento dell'azienda.

Il **valore economico distribuito** accoglie i costi, classificati per le principali categorie di stakeholder che ne hanno beneficiato. Gran parte di esso, nel 2022 ha consentito la remunerazione della filiera





di fornitura; del valore direttamente generato nel 2022, ne è stato distribuito circa il 98% nel 2022 (+1,4% rispetto al 2021).

La distribuzione di tale valore tra gli stakeholder è composta come segue: il 97,9% ai Fornitori, l'1,3% ai Dipendenti, lo 0,5% alla Pubblica Amministrazione sotto forma di imposte ed il restante 0,1% agli Istituti bancari e ai finanziatori attraverso interessi e oneri finanziari.

Il **valore economico trattenuto** è relativo alla differenza tra valore economico generato e distribuito, e comprende gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, gli accantonamenti, le riserve, gli utili e la fiscalità anticipata/differita, oltre al valore generato e distribuito non allocabile rispetto agli stakeholder.

Per maggiore trasparenza espositiva, si riporta di seguito la riconciliazione tra il Valore trattenuto e il risultato netto del periodo da bilancio.

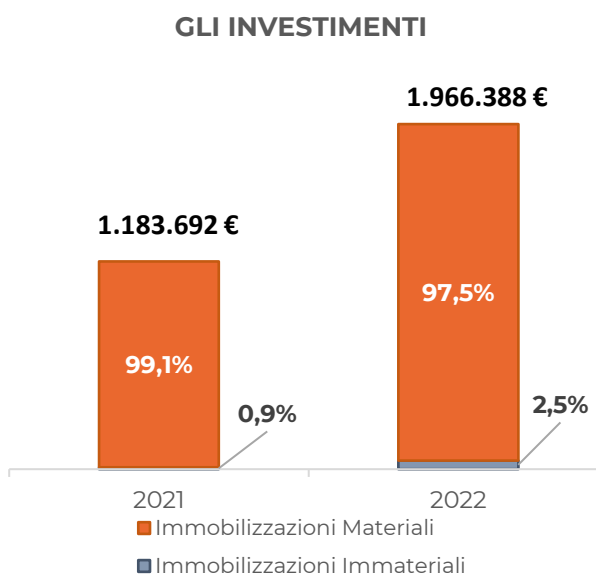
Prospetto di riconciliazione con il bilancio di esercizio	2021	2022
Valore economico trattenuto	10.693.351	9.105.284
Valore economico non allocato	1.195.346	2.646.103
10 a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	313.664	319.527
10 b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.305.468	2.400.741
10 d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	168.769	84.585
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 2.037.788	- 848.812
14) Oneri diversi di gestione	432.787	662.228
16) Altri proventi e oneri finanziari	- 5.350	- 16.455
17) interessi ed altri oneri finanziari	17.897	44.289
17-bis) utili e perdite su cambi	- 101	
Utile d'esercizio	9.498.005	6.459.181



Ricerca, sviluppo e innovazione

Ecoacciai si impegna costantemente nella ricerca e sviluppo di nuove possibilità di business tramite lo studio e l'implementazione di **nuove tecnologie impiantistiche**; questo sia per meglio presidiare la quota di mercato sia per mantenersi costantemente aggiornati ed efficienti nell'economia del recupero.

Guardando agli investimenti storici, effettuati nel biennio 2021-2022, hanno riguardato principalmente l'implementazione di un nuovo impianto di selezione dei metalli e l'acquisto di nuovi mezzi di trasporto e l'acquisto di un immobile ad uso civile.



Investimenti (€)	2021	2022
Immobilizzazioni Immateriali	10.086	49.555
Acquisti di software e migliorie di beni di terzi in leasing	10.086	45.672
Immobilizzazioni Materiali	1.173.606	1.916.833
Impianti e macchinari	277.052	391.885
Attrezzature industriali e commerciali	6.380	65.813
Immobilizzazioni in corso	605.503	452.935
Altro	284.671	1.006.200
Totale investimenti	1.183.692	1.966.388

Le **immobilizzazioni in corso** ospitano gli acconti per investimenti che si realizzeranno nel 2023. Nel corso del 2022 si è investito nell'acquisto e rinnovo di impianti di frantumazione e di premacinazione, nonché gli impianti di cernitura, di vagliatura e di arricchimento metalli.

Le **attrezzature industriali e commerciali** comprendono attrezzature relative all'officina ed alla mensa aziendale.

Gli **altri investimenti** materiali riguardano mobili e macchine ordinarie di ufficio, per l'infermeria e gli spogliatoi, gli automezzi e i mezzi di sollevamento, nonché gli arredamenti.

Guardando al futuro, lo sforzo manageriale è focalizzato al raggiungimento della **saturatione della capacità produttiva** con la struttura esistente ed all'**efficientamento del processo di recupero** dei materiali a valle del processo di triturazione. Per quanto riguarda la gestione degli scarti generati durante il processo si prevedono investimenti anche nell'ambito della Ricerca & Sviluppo e successiva implementazione impiantistica, al fine di incrementare la quota di recupero dei materiali.

Di fatti, nel 2023, Ecoacciai sta investendo in un nuovo **impianto di selezione delle plastiche**, che permetterà, grazie a una tecnologia a raggi X, di destinare parte delle plastiche derivanti dal processo di frantumazione ad altro destino e riutilizzo. Si va quindi a consolidare ulteriormente il concetto di economia circolare valorizzando sempre più materiali a valle della frantumazione.

Per il 2023, è in programma l'installazione di una nuova presso cesoia che andrà ad aumentare la capacità produttiva dell'impianto, così da riuscire a conciliare l'obiettivo aziendale di **aumento delle quantità** trattate e l'innovazione di tecnologie sempre più efficienti ed efficaci.



Un ulteriore investimento riguarda lo **smaltimento del car fluff**, ossia tutte le parti non metalliche che derivano dalla frantumazione dei pacchi di carrozzeria, con il fine di ridurre quel materiale che ad oggi viene mandato in discarica, creando rifiuto non recuperabile.

Attraverso queste attività di investimento, si confida nel raggiungimento di maggiori volumi di produzione e di materiali recuperati, conseguentemente, migliori risultati economici attesi, a vantaggio d'una sempre più efficiente gestione dei processi.



La qualità e la sicurezza dei prodotti: la creazione di valore

Ecoacciai è impegnata, per sua intrinseca natura, nella **riduzione dell'impatto ambientale dei prodotti e dei servizi durante il loro intero ciclo di vita**. Le certificazioni ottenute negli anni dimostrano in modo trasparente e verificabile l'attenzione che essa ripone nella sostenibilità, incanalata nell'attenzione alla qualità e nella tutela ambientale; sono indispensabili per accedere ai mercati e a rispondere alle esigenze di clienti e fornitori.

La società ha infatti adottato un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e l'Ambiente, certificato da enti terzi, che garantisce la trasparenza dell'operato e la declinazione di obiettivi sostenibili. Al fine di normalizzare l'impegno da parte di Ecoacciai di gestire in maniera ottimale le proprie attività ed impatti, la società è certificata UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001.



La **norma ISO 9001** delinea i requisiti minimi a cui il Sistema di Gestione per la Qualità di un'organizzazione deve attenersi per assicurare livelli qualitativi elevati di organizzazione e di prodotto. Il suo ottenimento permette di costruire un sistema di gestione al cui interno siano inclusi i processi aziendali, per garantire la loro ottimizzazione e per promuovere l'adozione di un approccio sistemico e utile nello sviluppo e nel miglioramento dell'efficacia di un sistema di gestione per la qualità.

La **norma ISO 14001** evidenzia i requisiti minimi di un sistema di gestione ambientale che un'organizzazione può utilizzare per sviluppare le proprie **prestazioni ambientali**. La norma aiuta un'organizzazione a gestire le proprie responsabilità ambientali in un modo sistematico attraverso il raggiungimento degli esiti attesi dal proprio sistema di gestione ambientale, che forniscono valore aggiunto per l'ambiente, per l'organizzazione stessa e per le parti interessate, contribuendo in maniera attiva al pilastro ambientale della sostenibilità.



Oltre alle certificazioni, è stato implementato all'interno della Politica Integrata i valori portanti, declinati in obiettivi, con la finalità di rendere evidente l'impegno nei confronti della qualità e dell'ambiente e definire una guida per attuare e migliorare il Sistema di Gestione Integrato.

Gli obiettivi primari del sistema di gestione integrato sono relativi a:

- La conformità e il continuo rispetto delle prescrizioni legislative applicabili;
- Il continuo miglioramento delle proprie prestazioni ambientali, di sicurezza e la prevenzione dell'inquinamento;
- Migliorare i margini aziendali eliminando gli sprechi e aumentando la produttività e il recupero dei materiali;
- Soddisfare le esigenze del contesto e dei clienti.



Il rapporto con i clienti

GRI 2-29

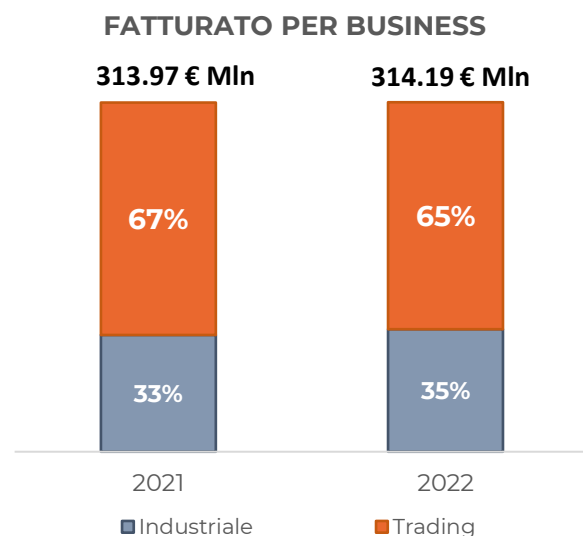
Per Ecoacciai il cliente è il fulcro delle attività e lo stimolo al continuo miglioramento. L'azienda si impegna a instaurare **rapporti duraturi e professionali** con i propri clienti massimizzandone il grado di soddisfazione e creando legami storici che sposano i valori dell'azienda.

I rapporti con i clienti relativi all'acciaio, che si identificano principalmente come acciaierie, vengono gestiti in coordinamento con la società controllante Ferriera Valsabbia, mentre i clienti relativi alla parte metalli non ferrosi, identificati spesso come fonderie di metalli singoli quali ottone e/o rame, vengono gestiti dall'area funzionale dedicata.

I clienti dei Ecoacciai si dividono in due macro-gruppi, Industriale e Trading. Ad oggi si affida ad Ecoacciai un parco di oltre 80 imprese su scala nazionale, concentrate prevalentemente nel nord Italia.

Il criterio di scelta dei clienti per Ecoacciai è basato soprattutto sulla relazione **qualità-prezzo** rispetto al prodotto acquistato e sulla **professionalità** del lavoro svolto dalla società.

A tal proposito l'azienda mette a disposizione dei clienti un questionario di soddisfazione non obbligatorio, per mantenere monitorati i livelli di soddisfazione del suo bacino di clienti e per raccogliere continui spunti di miglioramento.



La relazione con i fornitori

GRI 2-6 | GRI 204-1

Per lo svolgimento delle sue attività Ecoacciai si avvale del contributo diretto di oltre 900 imprese (di cui oltre il 31% è rappresentato da fornitori di rottami) le quali forniscono beni e servizi essenziali ai fini dei processi industriali e rappresentano l'origine del processo di creazione del valore dell'impresa. Ai fini di una corretta gestione della propria supply chain, Ecoacciai si è dotata di una **procedura operativa interna** per la **selezione** e la **qualifica** di tutti i suoi fornitori, suddividendoli in due categorie principali: critici, i cui prodotti e servizi hanno impatti sul rispetto delle normative cogenti e non critici sono i restanti.

Ecoacciai, attraverso le figure commerciali di riferimento, **individua** i potenziali fornitori mediante:

- ricerche di mercato;
- segnalazioni pervenute in azienda;
- conoscenza diretta da parte della Direzione o dei dipendenti;
- offerte di fornitura da parte dei potenziali fornitori.

Successivamente, si provvede, attraverso una procedura formale, ad analizzarlo e valutarlo se idoneo e qualificato per intraprendere una relazione con Ecoacciai.



Per i **fornitori di materie prime** (rottami ferrosi e non ferrosi) Ecoacciai tramite l'ufficio commerciale richiede la documentazione necessaria a fine di procedere con la **qualifica**, seguita da un'attenta analisi della documentazione dall'ufficio finanziario a valle della quale viene erogato un punteggio. Infine, l'ufficio QAS (Qualità, Ambiente e Sicurezza) per ulteriori controlli relativi agli impianti di trattamento dei rifiuti e relativi documenti. Per quanto riguarda i **fornitori di materie prima** (rottami ferrosi e non) **esteri** la verifica avviene tramite il controllo, in ambito ambientale, dell'Allegato VII del Regolamento Ue 1013/2006 per la spedizione transfrontaliera dei rifiuti, mentre per la parte finanziaria vengono validati i dati relativi alla società da apposito portale internet, per verificare la corrispondenza e veridicità (indirizzo sede legale e operativa, ecc....).

Invece per l'analisi delle **aziende appaltatrici o lavoratori autonomi** è il Responsabile di reparto di Ecoacciai che richiede alla ditta la documentazione atta a poter operare, quali il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), l'Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture oggetto dell'appalto e il DVR aziendale.

Ai **fornitori di trasporti** viene richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A., l'iscrizione all'Albo dei Trasportatori (se si trasportano rifiuti, il Documento Unico di Regolarità Contributiva, Bollettino attestante il pagamento annuale del contributo all'Albo dei Trasportatori e l'Autorizzazione iscrizione conto terzi (se EoW).

Ai **consulenti** ai fini dell'inserimento nell'elenco fornitori qualificati, Ecoacciai chiede e verifica la certificazione attestante il conseguimento del titolo di studio necessario alla consulenza, la qualifica professionale (es per servizio di progettazione, consulenza ADR, progettazione antincendio, RSPP etc.) e l'esperienza pregressa nella mansione.

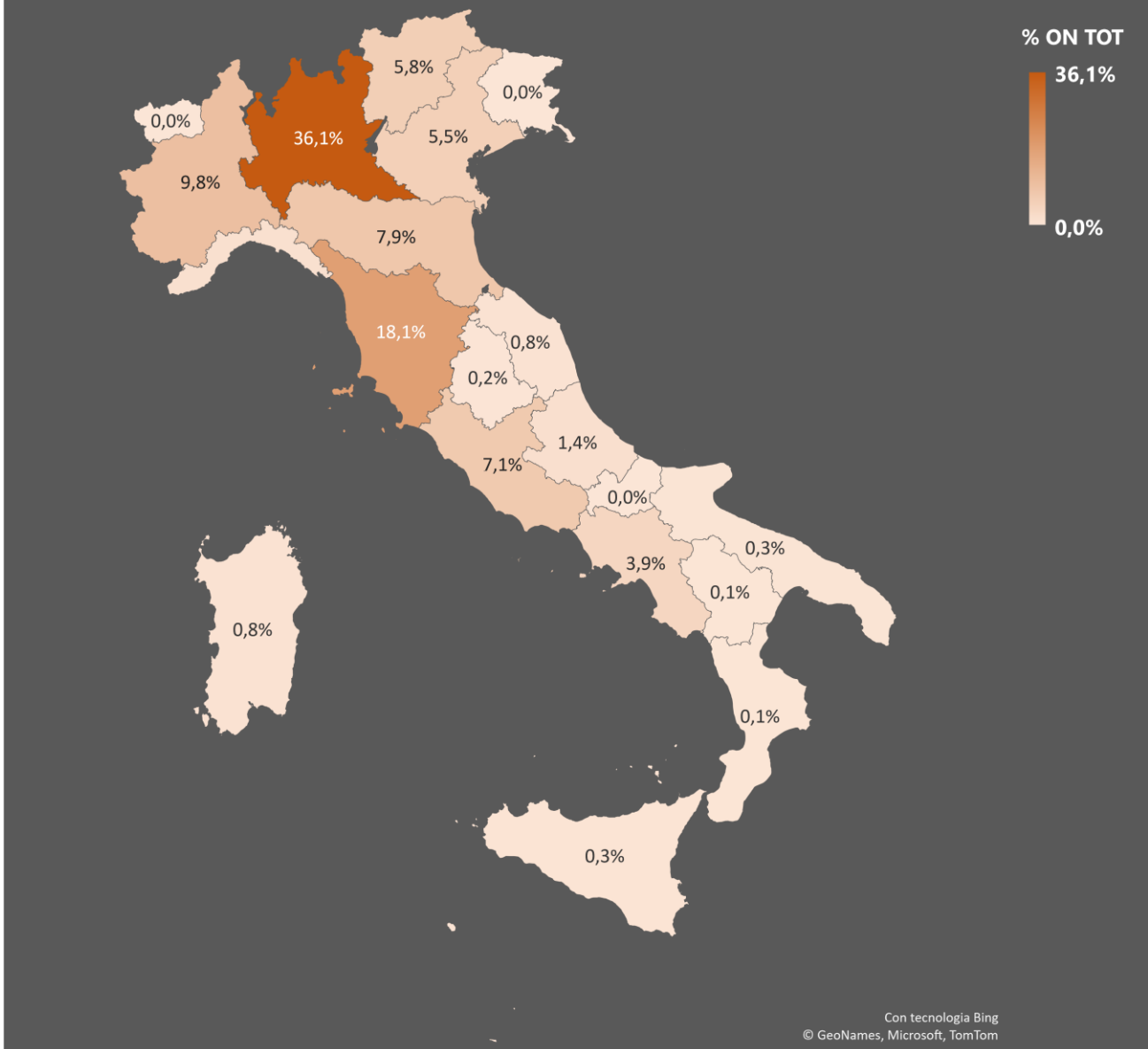
In caso di **fornitori di materiali e servizi** (minuteria per officina meccanica, ricambistica per manutenzioni, ecc..) l'azienda verifica la coerenza tra soggetto sociale e la fornitura ai fini della qualifica del fornitore per lo specifico acquisto chiedendo di verificarne la visura camerale.

Per gli impianti di smaltimento/recupero rifiuti prodotti da Ecoacciai (da attività accessorie come la manutenzione mezzi) Ecoacciai richiede e controlla la presenza di tutte le autorizzazioni ad operare (es. allo stoccaggio e al trasporto di rifiuti), di eventuali certificazioni (es. ISO 9001, ISO 14001, ecc.)

Guardando alla locazione geografica dei fornitori, emerge un forte legame con il territorio di appartenenza; di fatti, guardando alle spese per fornitura, le regioni della Lombardia e della Toscana, principali sedi della società, impattano complessivamente per oltre la metà delle spese totali. In particolare, passa dal 17% al 18% la spesa di approvvigionamento per i fornitori situati in Toscana, un aumento lieve ma costante che descrive l'impegno di **mantenersi competitivi a vantaggio dello sviluppo economico dell'indotto locale**.



DISTRIBUZIONE DEI FORNITORI PER AREA GEOGRAFICA 2022



Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo relativo al biennio 2021-2022 relativo alla spesa per fornitori locali, conformemente a quanto richiesto dagli standard GRI.

Percentuale del budget di approvvigionamento utilizzato per le sedi operative significative che viene spesa per i fornitori locali di tali sedi	2021		2022	
	€	%	€	%
Totale spesa per fornitori	295.910.137,15	100%	304.469.929,38	100%
Budget speso in fornitori locali	50.095.555,90	17%	55.133.225,11	18%





AMBIENTE: RESPONSABILITA' E BEST PRACTICES



L'ambiente: impatti e buone pratiche

GRI 302-1 | GRI 306-1 | GRI 306-2 | GRI 302-3 | GRI 305-1 | GRI 305-2 | GRI 305-7 | GRI 305-5 | GRI 303-1 | GRI 303-5

Economia circolare: la valorizzazione del rifiuto

Ecoacciai opera in un settore dove l'**economia circolare** è insita nel processo produttivo, dando valore allo scarto che diventa materia prima seconda. Questo valore è importante sia per l'azienda sia per il business.

Difatti, essendo partner di raccolta, l'azienda eroga il servizio di gestione di quelli che sono i **rifiuti speciali**, ovvero rifiuti derivanti da attività produttive che hanno l'obbligo di conferire i propri scarti tramite imprese autorizzate a stocarle in appositi centri autorizzati e specializzati per il loro recupero o smaltimento.

Per quanto riguarda i **rifiuti aziendali** in uscita, la procedura interna prevede che vengano stoccati e depositati in aree specifiche, vengono poi gestiti da trasportatori e destinatari autorizzati da appositi documenti di permesso. L'intero ciclo produttivo viene svolto nel massimo rispetto dell'ambiente e di tutti i lavoratori affinché operino all'interno di un luogo salubre e sicuro.

Ecoacciai, attraverso un software specializzato, monitora e registra i dati dei rifiuti in ingresso e in uscita. Il processo consente di ricavare dei consuntivi parziali o totali dei rifiuti movimentati dall'azienda, in funzione della tipologia del codice del rifiuto, della data dei formulari, oppure dei soggetti coinvolti

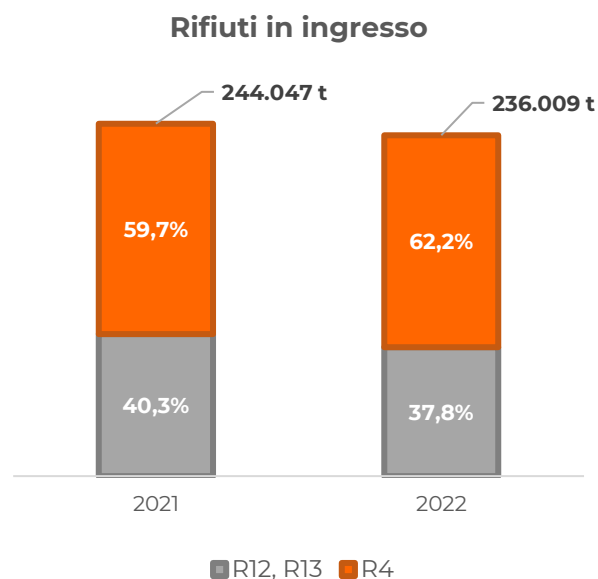
I rifiuti gestiti da Ecoacciai possono essere suddivisi in tre macrocategorie⁴:

- **Rifiuti metallici**, che grazie ad operazioni di selezione, cesoiatura, riduzione volumetrica ecc. vengono trasformati in materia prima seconda (**MPS**) e rappresentano la fonte di maggiore reddito per l'azienda;
- **Veicoli fuori uso**, preventivamente ed accuratamente bonificati dai fornitori prima dell'ingresso in azienda
- **Rifiuti** provenienti dall'attuazione del **ciclo produttivo aziendale**

Nel 2021 sono stati gestiti circa **244.048 tonnellate** di rifiuti e **236.009** nel 2022. Queste quantità, a seguito di un controllo in ingresso, vengono recuperate e immesse nelle varie linee di produzione.

Una parte delle tonnellate totali si trasformano in materia prima seconda, un'altra parte viene avviata in altri impianti di recupero ed infine le rimanenze che non possono essere recuperate né riciclate vengono destinate a smaltimento.

Di seguito si riporta il dettaglio delle quantità di rifiuti recuperate, divise per codice di destino.



⁴ Ecoacciai non è autorizzata a ricevere rifiuti pericolosi



Rifiuti in ingresso ⁵	2021	2022
Tonnellate di rifiuti in ingresso recuperati	244.047	236.009
R12, R13	98.362	89.220
R4	145.685	146.790

Consumi energetici ed emissioni

La gestione responsabile dell'energia ricopre un ruolo significativo e altamente rilevante per Ecoacciai, anche alla luce dell'incidenza che i costi energetici hanno sulle performance. L'**efficientamento** è un fattore storicamente presidiato dalla Società, attraverso strategie mirate a ridurre il fabbisogno energetico mediante l'impiego corretto e ottimizzato delle principali fonti impiegate.

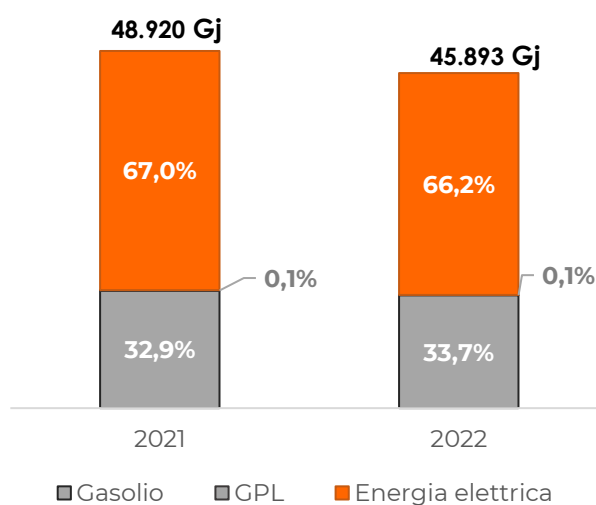
Di fatti, Ecoacciai è molto sensibile all'instaurazione di un sistema produttivo a basso impatto ambientale, ed è conscia che l'eliminazione degli sprechi di energia, sotto qualunque forma essi si presentino, migliorino il rapporto dell'azienda stessa con l'ambiente. Pertanto, essa sensibilizza continuamente il personale ad un uso consapevole delle fonti energetiche.

Guardando ai consumi di energia, il vettore energetico maggiormente utilizzato è l'**energia elettrica** che ricopre oltre il 66% del fabbisogno complessivo, indispensabile per alimentare impianti e macchinari, oltre a fornire luce elettrica per le sedi e gli uffici.

Ecoacciai utilizza anche il **gasolio** che ricopre circa un 34% del fabbisogno energetico totale, impiegato per l'alimentazione dei veicoli e delle macchine adibite alla movimentazione delle merci.

L'impegno ad un utilizzo responsabile delle risorse da parte della società si riflette, in maniera concreta, nei numeri. Di fatti, il **totale dei consumi energetici** interni all'organizzazione risulta pari a **45.893 GJ** nel 2022, in diminuzione del 7% rispetto al 2021.

Energia consumata all'interno dell'organizzazione



Consumi energetici interni all'organizzazione (Gj) ⁶	2021	2022
Consumi di combustibile	16.150	15.500
Gasolio	16.082	15.475
GPL	68	24
Consumi di energia elettrica	32.770	30.394
Energia elettrica prelevata dalla rete	32.770	30.394
Totale consumi di energia interni all'organizzazione	48.920	45.893

- ⁵R4: Riciclaggio/recupero dei metalli e dei composti metallici
- R12: Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11 dell'Allegato C alla parte IV del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152
- R13: Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 dell'Allegato C alla parte IV del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152

⁶ Fonte fattori di conversione utilizzati:

- Energia elettrica: Calcolo con Fattore di conversione Energia kWh/Gj
- Gasolio: Tabella 1 Delibera EEN 9/11 - EN ISO 3675
- GPL: DIN 5162 - EN ISO 3993



La responsabilità adottata in ambito energetico si riflette, a cascata, sulle emissioni prodotte dalla società. Le **emissioni di gas serra** antropogeniche - generate dall'attività dell'uomo - sono la principale causa del riscaldamento globale, un cambiamento climatico del tutto anomalo rispetto ai naturali cicli climatici terrestri. La capacità di risposta ai cambiamenti climatici attraverso l'adeguamento del proprio modello di business rappresenta un vero e proprio fattore competitivo, che si colloca come efficace azione strategica.

Ecoacciai è ben consapevole dell'emergenza climatica e opera costantemente per ridurre i propri impatti attraverso un costante e accurato monitoraggio.

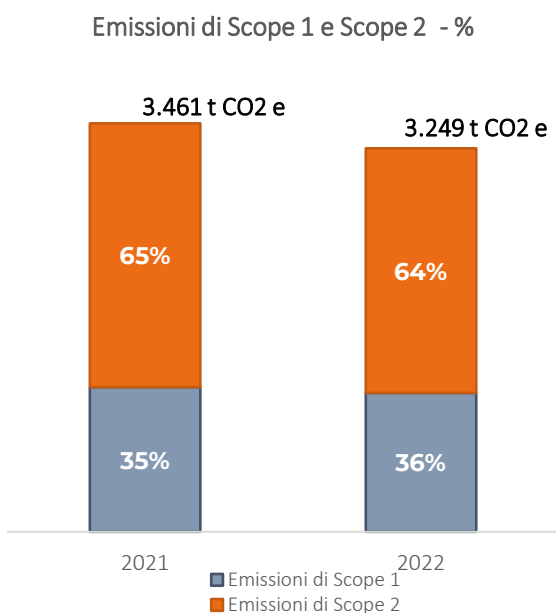
Nel presente report si riportano due principali categorie di emissioni, riconducibili agli Scope 1, Scope 2. Le emissioni e le rimozioni di GHG sono suddivise nelle seguenti categorie:

Scope 1 – Emissioni dirette generate dalle operazioni dell'azienda

- Emissioni dirette di GHG
 - Combustione da fonti fisse/stazionarie (consumo di gas naturale utilizzato per il riscaldamento o per il processo produttivo);
 - Combustione da fonti mobili (consumo di carburante della flotta di veicoli di proprietà utilizzati per lo spostamento dei dipendenti e per il trasporto di merci all'interno e all'esterno degli stabilimenti);

Scope 2 – Emissioni indirette derivanti da energia importata

- Emissioni indirette da energia importata (energia elettrica prelevata dalla rete).



Con riferimento allo **Scope 1**, il quantitativo delle emissioni di tCO2 equivalente legate allo Scope 1 risulta diminuito del **-4,2%** nell'ultimo biennio, registrando un totale di 1.224 t CO2 eq nel 2021 e di 1.175 t CO2 eq nel 2022.

Con riferimento allo **Scope 2** il quantitativo delle emissioni di CO2 equivalente risulta diminuito del **-7,8%**, registrando un totale di 2.074 t CO2 eq nel 2022 e 2.237 CO2 eq nel 2021

Gli impatti in termini di emissioni che derivano da un utilizzo responsabile ed efficiente dell'energia, si riflettono sulla carbon footprint dell'azienda. Di fatti, complessivamente Ecoacciai ha ridotto il suo impatto del **-6,4%** nel biennio. Tali riduzioni risultano in linea con il decremento dei consumi di energia registrati nel biennio, come evidenziato nel paragrafo precedente.

In conformità con quanto richiesto dal GRI si riportano i dati sulle emissioni prodotte dalle attività degli anni 2021-2022.

Emissioni GHG di Scope 1 - tCO2 e ⁷	2021	2022
Gasolio	1.219,9	1.173,8
GPL	4,3	1,5

⁷ Fonte fattori di emissione utilizzati:

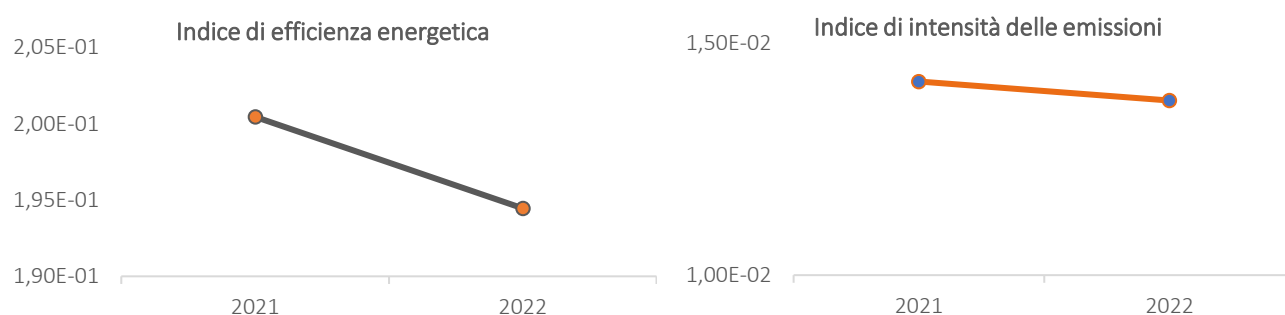
- Energia Elettrica: Ecoinvent 3.8_Heat, central or small-scale, natural gas {Europe without Switzerland} | heat production, natural gas, at boiler modulating <100kW | Cut-off, U
- Carburante Diesel: DEFRA 2022, Fuels, Liquid fuels, Diesel (100% mineral diesel), kg CO2, e/litres
- Carburante GPL: DEFRA 2021 FUELS_LPG



EMISSIONI DI SCOPE 1	1.224	1.175
Emissioni GHG di Scope 2 - tCO₂ e⁸	2021	2022
Energia elettrica	2.237	2.074
EMISSIONI DI SCOPE 2	2.237	2.074
TOTALE EMISSIONI DI SCOPE 1 e SCOPE 2	3.460,7	3.249,8

Per meglio comprendere le performance in termini di consumi energetici ed emissioni prodotte, sono stati calcolati gli indici di intensità energetica e delle emissioni.

In particolare, l'**indice di intensità energetica** fornisce la misura del fabbisogno energetico medio annuo mentre l'**indice di intensità delle emissioni** esprime la misura delle emissioni di anidride carbonica complessivamente prodotte dall'organizzazione; in entrambi i casi, sono stati calcolati in relazione alle quantità di rifiuti in ingresso; da qui si evince come, ad un decremento dei volumi di rifiuti gestiti corrisponde una migliore gestione delle risorse energetiche e dell'impatto connesso in termini di emissioni.



Indice di efficienza energetica	2021	2022
<i>Consumi di energia (Gj)</i>	48.920	45.893
<i>Volumi di produzione (Q.tà rifiuti in entrata)</i>	244.047	236.009
Indice di intensità energetica (Gj/t)	2,00E-01	1,94E-01

Indice di intensità delle emissioni	2021	2022
<i>Emissioni di Scope 1 e Scope 2 (t CO₂)</i>	3.461	3.250
<i>Volumi di produzione (Q.tà. rifiuti in entrata)</i>	244.047	236.009
Indice di intensità energetica (tCO₂ e/t)	1,42E-02	1,38E-02

Nella tabella sottostante si riportano le **emissioni di sostanze inquinanti** in g/Kg di derivanti dalle emissioni dei mezzi e macchine operatrici. Queste, nonostante l'impegno a mantenere dei mezzi aziendali rinnovati e di ultima generazione, sono ritenute nocive all'ambiente e l'azienda si impegna nel mantenersi al di sotto dei limiti stabiliti dalle normative vigenti.

Emissioni significative di sostanze inquinanti (g/kg)	2022
NOX	30,93
NMVOC	3,47
CO	89,43
PM	2,83

⁸ Fonte fattori di emissione utilizzati:
Energia elettrica: ISPRA 2021- Indicatori di efficienza e decarbonizzazione del sistema energetico nazionale e del settore elettrico (Tabella 2.25)



Gestione responsabile delle risorse idriche

Ecoacciai non impiega ingenti risorse idriche nel processo produttivo; nonostante ciò, si impegna nel **gestirle in modo efficiente**.

L'approvvigionamento dell'acqua deriva dall'allacciamento al servizio di pubblico acquedotto e dal prelievo da due pozzi privati; la prima fonte viene impiegata per gli usi sanitari, mentre la seconda è a utilizzo tecnico e irriguo delle zone verdi situate nel perimetro aziendale, qualora non fosse possibile l'utilizzo delle acque piovane; quest'ultime vengono raccolte e filtrate dal depuratore aziendale.

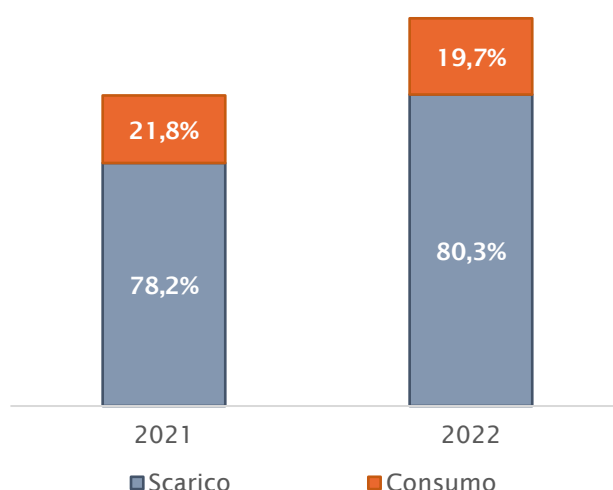
L'**acqua di dilavamento**, ossia la parte di acqua derivante dalle precipitazioni atmosferiche, non viene assorbita o non evapora e dunque erode le superfici scolanti. Considerando che sul piazzale aziendale vengono stoccati rottami metallici in attesa di lavorazione e materie prime secondarie in attesa di essere vendute, questi possono rilasciare nelle acque di dilavamento un minima parte di frazione fine. Pertanto, l'azienda raccoglie, tratta e recuperare la prima pioggia.

Infine, le risorse idriche depurate vengono convogliate nelle vasche di raccolta per essere destinate al raffreddamento dei macchinari e all'impianto antincendio. L'eccesso di acqua depurata, così come le acque piovane che eccedono i primi 25 millimetri di pioggia, vengono convogliate nella pubblica fognatura bianca.

Per la **gestione delle acque nere**, non avendo in zona una fognatura nere, gli scarichi generati dai servizi igienici del personale vengono raccolti in cinque vasche ad ossidazione totale, le quali vengono opportunamente mantenute, per permettere di effettuare la depurazione delle acque da poter essere immesse nella fognatura bianca.

Si riportano i consumi di dati relativi ai prelievi, consumi e scarichi idrici per il biennio di riferimento.

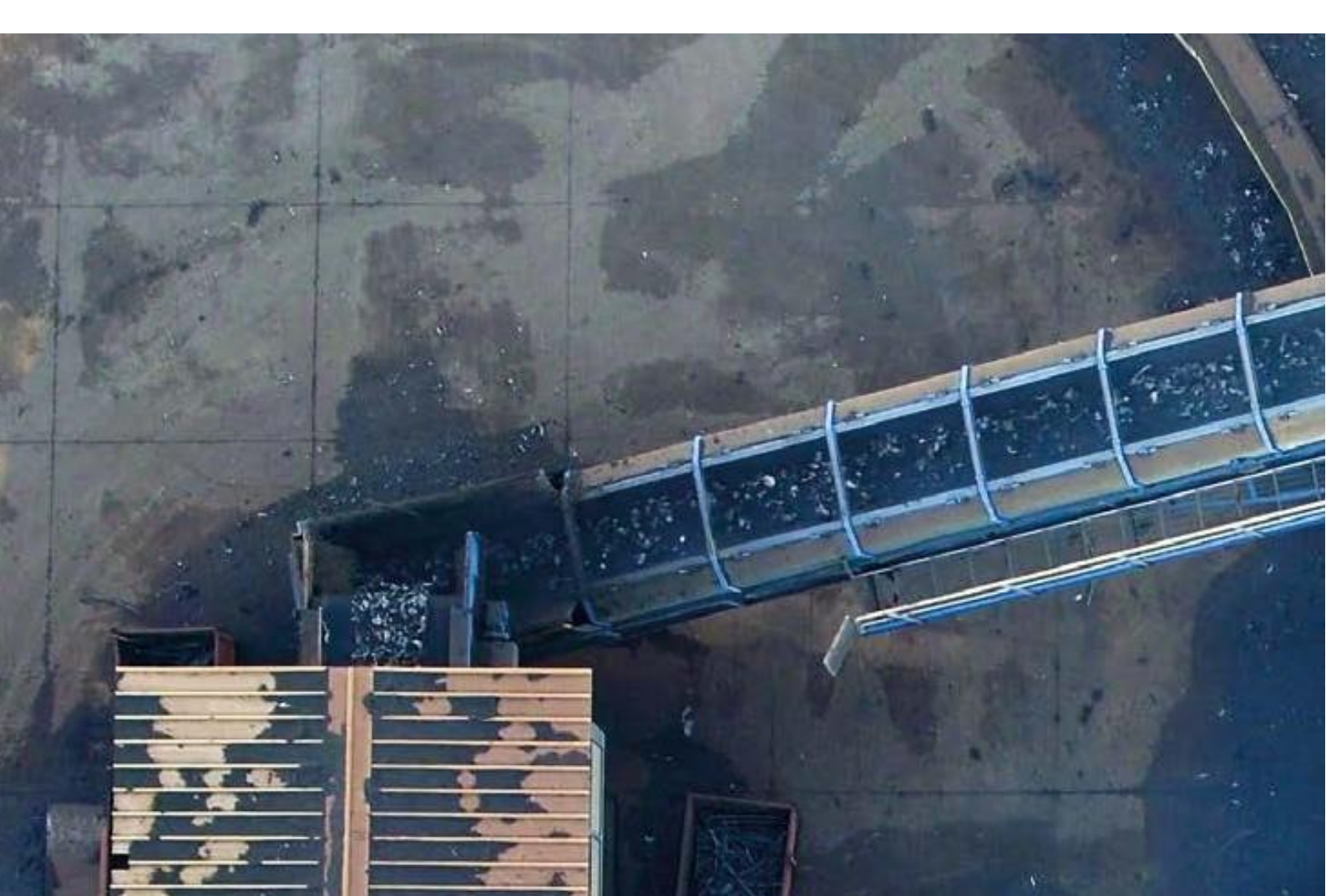
Prelievo idrico



Risorse idriche (mc)	2021	2022
Prelievo	82.303	102.709
Scarico⁹	64.374	82.520
Consumo	17.929	20.189
<i>di cui da acque sotterranee</i>	15.505	17.533
<i>di cui risorse idriche di terze parti</i>	2.424	2.656

⁹ Sono indicati i mc di acqua in uscita dall'impianto di trattamento acque, rilevati mediante lettura mensile del contatore





PEOPLE VALUE: DIPENDENTI E COMUNITA'



Gestione e valorizzazione del capitale umano

GRI 2-7 | GRI 2-30 | GRI 401-1 | GRI 401-2 | GRI 404-1 | GRI 405-1

Ecoacciai considera i propri dipendenti una **risorsa indispensabile** al proprio successo economico e, conseguentemente, si impegna al fine di tutelare e promuovere il valore delle risorse umane con l'obiettivo di incrementare e migliorare il patrimonio e la competitività attraverso le competenze di ciascun soggetto, dipendente o collaboratore.

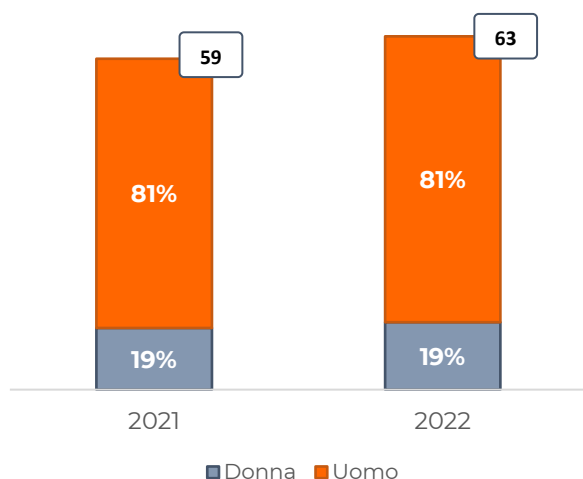
In quest'ottica, la creazione e conservazione di un ambiente di lavoro sereno e propositivo sono considerati fattori di primaria importanza e da raggiungere tramite il rispetto dei diritti dei propri dipendenti e la tutela delle pari opportunità, garantendo percorsi di crescita basati esclusivamente sui **meriti professionali** e sulle **competenze**, volti al consolidamento del livello di professionalità di ciascuno.

Ecoacciai opera per promuovere il benessere delle persone, il lavoro di squadra e migliorare il work life balance. Difatti un investimento di successo è stata la creazione di un'area ricreativa attrezzata di ping-pong e biliardino dove i nostri dipendenti, durante i momenti di pausa, possono dilettarsi nel gioco, promuovendo così azioni di **team building**.

Nelle relazioni interne ed esterne, la realtà ripudia qualsivoglia discriminazione fondata su opinioni politiche e sindacali, religione, origini razziali o etniche, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute, stato coniugale, stato di invalidità, aspetto fisico, condizione economico-sociale e, in genere, qualsiasi caratteristica individuale della persona umana.

Struttura e composizione dell'organico

I DIPENDENTI

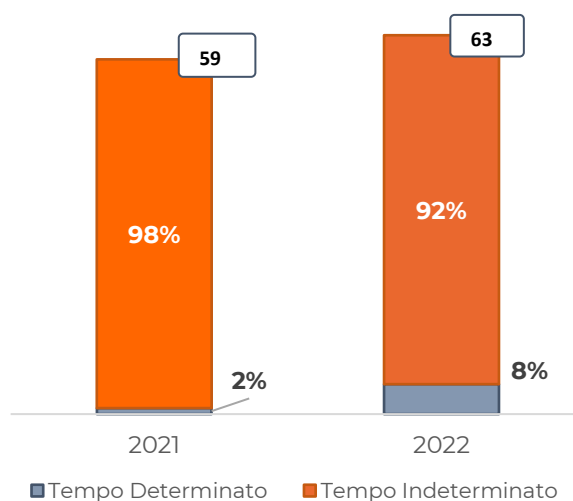


Al 31/12/2022, risultano in organico 63 dipendenti (+6% rispetto al 2021).

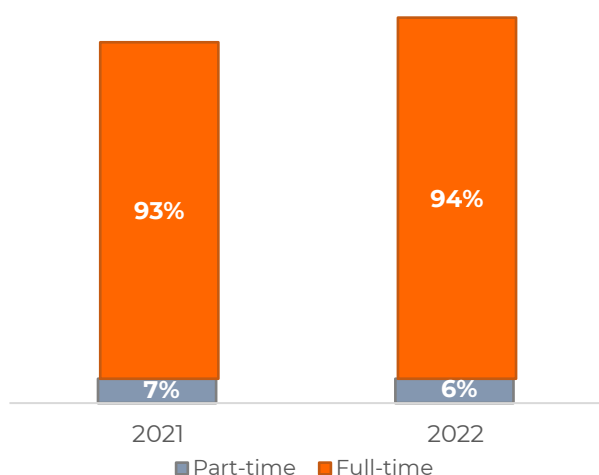
Coerentemente con il settore di riferimento, caratterizzato da una **forte presenza maschile**, le figure femminili rappresentano un'esigua percentuale e occupano prevalentemente ruoli impiegatizi.

Il **92%** dei dipendenti è assunto con contratto a tempo indeterminato, in decrescita rispetto al 2021 per effetto di nuovi inserimenti che prevedono, come primo rapporto di lavoro, un contratto a tempo determinato.

LA TIPOLOGIA DI CONTRATTI



LE FORME DI IMPIEGO

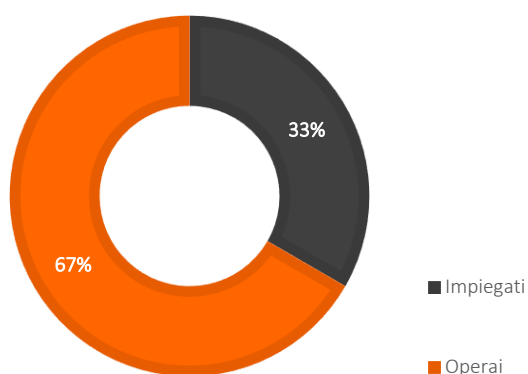


All'interno dell'organico la maggior parte dei dipendenti ha una forma di impiego **full time**, pur offrendo la possibilità di contratti flessibili in forma part-time.

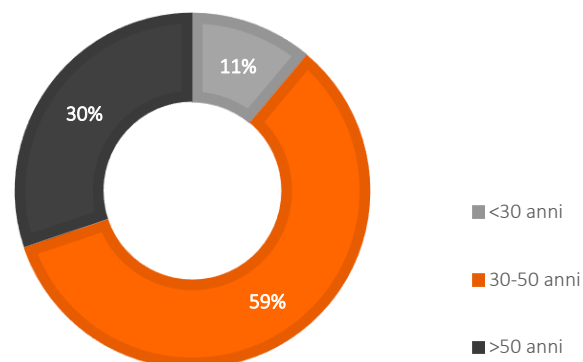
Relativamente al settore in cui opera la Società, le figure professionali che compongono l'organico sono **operai e impiegati**.

La maggior parte dei dipendenti rientra nella fascia d'età che va dai **30 ai 50 anni**, e circa l'11% di risorse ha un'età inferiore ai 30 anni.

LE FIGURE PROFESSIONALI



LE FASCE D'ETA' - 2022 (%)



In accordo con quanto richiesto dal GRI, si riportano di seguito i dati relativi alle risorse umane suddivisi per genere, tipologia di contratto, di impiego e figura professionale.

Dipendenti per genere	2021	2022
<i>Donna</i>	11	12
<i>Uomo</i>	48	51
Totale complessivo	59	63

Dipendenti per tipologia di contratto e genere	2021	2022
Tempo Indeterminato	58	58
<i>Donna</i>	10	10
<i>Uomo</i>	48	48
Tempo Determinato	1	5
<i>Donna</i>	1	2
<i>Uomo</i>	0	3
Totale complessivo	59	63



DIPENDENTI per forma di impiego e genere	2021	2022
Full-time	55	59
Donna	7	8
Uomo	48	51
Part-time	4	4
Donna	4	4
Uomo	0	0
Totale complessivo	59	63

DIPENDENTI per figura professionale e genere	2021			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
<i>Impiegati</i>	8	12	20	9	12	21
<i>Operai</i>	3	36	39	3	39	42
Totale	11	48	59	12	51	63
Percentuale	18,64%	81,36%	100%	19,05%	80,95%	100%

DIPENDENTI per figura professionale e fascia d'età	2021				2022			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
<i>Impiegati</i>	4	10	6	20	4	12	5	21
<i>Operai</i>	2	25	12	39	3	25	14	42
Totale	6	35	18	59	7	37	19	63
Percentuale	10%	59%	31%	100%	11%	59%	30%	100%

In ottemperanza alla Legge 68/99 copriamo la quota di personale appartenente alle **categorie protette**, a cui sono garantiti servizi di sostegno, assistenza e strumenti tecnici di supporto, atti ad agevolare lo svolgimento delle mansioni affidate; nel 2022 in organico vi sono 5 dipendenti appartenenti alle categorie protette.

Di seguito riportiamo lo spaccato delle categorie protette suddivise per figura professionale e genere.

CATEGORIE PROTETTE per figura professionale e genere	2021			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
<i>Impiegati</i>	1	0	1	1	1	2
<i>Operai</i>	0	3	3	0	3	3
Totale	1	3	4	1	4	5
Percentuale	25%	75%	100%	20%	80%	100%

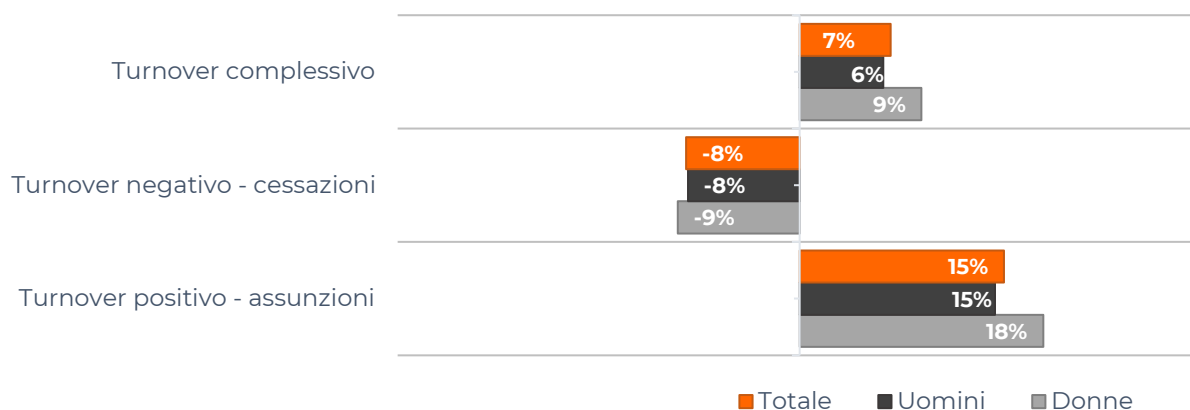
Relativamente al flusso del personale in Ecoacciai, tra il 2021 e il 2022 vi è stato un **importante cambiamento** nella riorganizzazione dei ruoli interni, basati sulle competenze del personale e del mantenimento e valorizzazione delle stesse in azienda. Così facendo Ecoacciai ha ottenuto dei **risultati importanti** in termini di riduzioni delle cessazioni. Infatti, nell'anno 2021 sono state ben 14 le cessazioni totali, mentre nel 2022 solo 5¹⁰, attraverso dimissioni volontarie, a fronte di ben 9 assunzioni. Il turnover totale relativo all'anno 2022 è del **+9%**.

Si riporta di seguito il grafico rappresentativo del turnover dei dipendenti aggregato in riferimento al 2022 e i dettagli del turnover conformemente a quanto richiesto dai GRI.

¹⁰ Il tasso di turnover in uscita (o tasso di turnover negativo) è calcolato mediante il rapporto tra il numero di persone che hanno lasciato l'azienda nel periodo considerato e il numero complessivo dell'organico a inizio anno.



TURNOVER 2022



Nuove assunzioni ¹¹	2021			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
<i>Fino a 29 anni</i>	3	0	3	1	2	3
<i>30-50</i>	2	1	3	1	5	6
<i>>50</i>	0	2	2	0	0	0
Totale	5	3	8	2	7	9

Cessazioni ¹²	2021			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
<i>Fino a 29 anni</i>	1	1	2	1	0	1
<i>30-50</i>	1	4	5	0	2	2
<i>50</i>	1	6	7	0	2	2
Totale	3	11	14	1	4	5

Motivo cessazione	2021			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
<i>Dimissioni volontarie</i>	1	7	8	1	4	5
<i>Fine contratto</i>	1	2	3	0	0	0
<i>Licenziamento giusta causa</i>	1	0	1	0	0	0
<i>Pensionamento</i>	0	1	1	0	0	0
<i>Risoluzione in conciliazione</i>	0	1	1	0	0	0
Totale	3	11	14	1	4	5

La gestione delle politiche e delle condizioni di lavoro è regolata dalle normative nazionali della contrattazione di categoria (**CCNL Metalmeccanica Industria** e **Pubblici Esercizi**), da cui il 100% dei lavoratori sono coperti, a prescindere dalla tipologia di contratto in essere.

Oltre all'assistenza sanitaria prevista da CCNL, Ecoacciai si impegna a fornire alle figure professionali che necessitano di un mezzo per svolgere le loro mansioni un **autoveicolo**; di fatti, sia nel 2021 che nel 2022, quattro dei impiegati hanno ricevuto come benefit il veicolo.

Numero di dipendenti che usufruiscono dei benefit	2021	2022
Autoveicolo	4	4
Totale dipendenti	59	63

¹¹ Il tasso di turnover in entrata (o tasso di turnover positivo) è calcolato mediante il rapporto tra il numero di persone assunte nel periodo considerato e il numero complessivo dell'organico a inizio anno.

¹² Il tasso di turnover in uscita (o tasso di turnover negativo) è calcolato mediante il rapporto tra il numero di persone che hanno lasciato l'azienda nel periodo considerato e il numero complessivo dell'organico a inizio anno.



Oltre alla vettura, per un dipendente apicale dell'azienda viene concesso in benefit anche l'utilizzo di un'abitazione privata di proprietà dell'azienda.

Per quanto riguarda i **congedi parentali**, due dipendenti ne hanno usufruito nel corso 2021. Le stesse sono poi rientrate in aziende a seguito del periodo concesso e ripreso le loro attività.

La formazione delle risorse

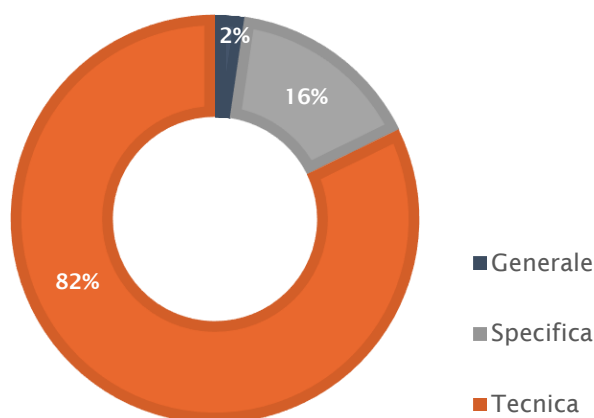
In Ecoacciai viene costantemente promossa la formazione **tecnica** per i dipendenti, forti della consapevolezza che, all'interno del settore, sia fondamentale il **costante aggiornamento** relativo a tematiche di **salute e sicurezza sul lavoro** ed anche di conduzione e manutenzione dei macchinari e veicoli utilizzati nelle varie attività.

La formazione, sia di tipo obbligatorio che non obbligatorio, spazia da nozioni generali per sicurezza, rischi ed individuazioni emergenze e procedure d'emergenza per la prima e corsi per carello elevatori, gru su autocarro oppure corsi di antincendio avanzato, aggiornamenti per la figura RLS e aggiornamenti di primo soccorso.

Nel 2021 si riscontra una media di circa **26,7** ore erogate, mentre nel 2022 si registra un aumento con circa **27,2** ore di formazione erogate. L'aumento delle ore medie di formazione è riscontrabile per effetto dell'aumento delle ore complessivamente erogate a fronte di una più lenta crescita dell'organico; si sottolinea anche la crescita delle ore medie erogate alle figure femminili, sia per corsi obbligatori che non obbligatori.

Di seguito si riporta uno spaccato della formazione complessiva che Ecoacciai ha erogato durante il biennio 2021-2022.

FORMAZIONE 2022



Ore totali di formazione (h)	2021			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Impiegati	8	22	30	42	24	66
Operai	8	762	770	0	801	801
Totale	16	784	800	42	825	867

Ore medie di formazione (h)	2021			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Impiegati	1,00	1,83	2,83	4,67	2,00	6,67
Operai	2,67	21,17	23,83	0	20,54	20,54
Totale	3,67	23,00	26,67	4,67	22,54	27,21



Salute e sicurezza sul lavoro: una priorità assoluta

GRI 403-1 | GRI 403-2 | GRI 403-3 | GRI 403-4 | GRI 403-5 | GRI 403-6 | GRI 403-8 | GRI 403-9 | GRI 403-10

Assicurare a tutti i dipendenti luoghi di lavoro sani e salubri è per l'azienda un impegno senza eguali. Un'analisi approfondita dei rischi legati allo svolgimento delle attività aziendali e una loro valutazione accurata, sono degli strumenti essenziali per prevenire, arginare e contrastare eventuali pericoli. La società si è infatti dotata di documenti formalizzati come il **Codice etico** e la **Politica integrata** dove si riporta l'impegno preso anche in relazione alla Salute e Sicurezza sul lavoro.

Ecoacciai adotta in ambito di salute e sicurezza i seguenti principi:

- **Rispetto di leggi** e regolamenti;
- **Ottimizzazione dei processi aziendali** e delle risorse impiegate, coadiuvati dall'implementazione delle tecnologie;
- Impegno nella **creazione e diffusione di una cultura della prevenzione** per assicurare ambienti sani e salubri ai dipendenti del Gruppo;
- **Promozione della partecipazione attiva dei dipendenti ai processi di individuazione e prevenzione dei rischi**, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e di terzi;
- **Adozione di strumenti** adatti per analizzare tutte le eventuali cause degli episodi di non conformità, incidenti, infortuni, malattie sul lavoro, così da arginarli;
- **Informazione, sensibilizzazione e formazione** dei dipendenti inerente alle tematiche;
- Introduzione di **procedure di sorveglianza** per controllare, valutare e validare le misure adottate e per introdurre migliorie e variazioni.

Ecoacciai ha predisposto il **Documento di valutazione dei Rischi (DVR)**, ai sensi del Decreto Legislativo 81/08, il cosiddetto Testo Unico Sicurezza sul lavoro, all'interno del documento vengono descritti tutti i possibili rischi a cui i lavoratori sono soggetti operando nell'azienda.

Il documento delinea ed esamina i vari rischi, suddivisi a loro volta in rischi per salute e rischi per sicurezza. La valutazione ha tenuto conto anche delle situazioni di lavoro che esulano dalla routine, quali a titolo di esempio la manutenzione o la pulizia. In più, per quanto riguarda infortuni sul lavoro, vengono coinvolti frequentemente semplici "spettatori" o visitatori d'aziende o cantieri, nella valutazione dei rischi si è tenuto conto, oltre che dei lavoratori subordinati ed equiparati, anche delle persone non dipendenti, ma potenzialmente presenti in azienda in quanto lavoratori autonomi e/o dipendenti di ditte appaltatrici/subappaltatrici, visitatori, fornitori, ecc.

La **valutazione dei rischi** di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del D.lgs. 81/08 riguarda tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli relativi a gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'accordo europeo dell'8 ottobre 2004, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi.

La valutazione cui sono esposti i lavoratori ha richiesto un'attenta analisi delle situazioni specifiche nelle quali gli addetti alle varie postazioni di lavoro vengono a trovarsi durante l'espletamento delle proprie mansioni; pertanto, questa è legata sia al tipo di fase lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.



Nello svolgimento della valutazione dei rischi, gli orientamenti considerati sono basati sui seguenti aspetti:

- osservazione dell'ambiente di lavoro (requisiti dei locali di lavoro, vie di accesso, sicurezza delle attrezzature, microclima, illuminazione, rumore, agenti fisici e nocivi);
- identificazione dei compiti eseguiti sul posto di lavoro (per individuare i pericoli derivanti dalle singole mansioni);
- osservazione delle modalità di esecuzione del lavoro (in modo da controllare il rispetto delle procedure e se queste comportano ulteriori pericoli);
- esame dell'ambiente per rilevare i fattori esterni che possono avere effetti negativi sul posto di lavoro (microclima, aerazione);
- esame dell'organizzazione del lavoro;
- rassegna dei fattori psicologici, sociali e fisici che possono contribuire a creare stress sul lavoro e studio del modo in cui essi interagiscono fra di loro e con altri fattori nell'organizzazione e nell'ambiente di lavoro.

Partecipazione e consultazione dei lavoratori

Ecoacciai ha definito una **procedura chiara** che disciplina la comunicazione e la consultazione dei dipendenti **in materia di sicurezza**. Sistemi interni di comunicazione locale sono quelli di seguito elencati:

- Addestramento iniziale di Sicurezza;
- Riunione HSE;
- Relazioni su incidenti e infortuni;
- Bacheche;
- Manifesti e segnali di sicurezza;
- Consultazione con i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS);
- Riunioni periodiche.

La valutazione di tutti i rischi e la conseguente elaborazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) è stata **effettuata dal Datore di lavoro**.

All'individuazione dei rischi per la salute e sicurezza sul luogo di lavoro, hanno collaborato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) ed il Medico Competente (MC) dell'azienda. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) è stato consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi. Un supporto tecnico è stato fornito da Studio SGRO Srl. I lavoratori, quando è stato ritenuto opportuno, sono stati **coinvolti direttamente** sul luogo di lavoro con interviste verbali.

Formazione in materia di salute e sicurezza

Formazione SSL

34 dipendenti coinvolti nel 2021 per **398** ore

44 dipendenti coinvolti nel 2022 per **531** ore



Per quanto riguarda la **formazione** in materia di salute e sicurezza erogata nel biennio di riferimento, sono stati svolti corsi di aggiornamento del RLS e altri corsi specifici riguardanti il corretto utilizzo di mezzi e strumenti aziendali, formazione di primo soccorso e BLS/D, procedure di



emergenza, nozioni generali sulla sicurezza, individuazione dei rischi ed anche corsi obbligatoria sulle tematiche antincendio.

Durante il 2022 i corsi in materia hanno avuto una durata complessiva di 531 ore. I corsi, sia di natura generale che specifica, hanno coinvolto rispettivamente 44 dipendenti.

Servizio di medicina del lavoro

La **sorveglianza sanitaria** in azienda viene garantita per mezzo dal medico competente dell'azienda, in possesso dei titoli e dei requisiti professionali previsti dall'articolo 38 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Il Medico competente ha provveduto a predisporre **lo specifico protocollo sanitario**, dove vengono specificati maggiori approfondimenti circa la cadenza e la tipologia delle visite e degli esami effettuati ai dipendenti.

Infortunati sul lavoro e malattie professionali

In relazione ai rischi per la salute dei dipendenti, l'azienda ha inserito all'interno del DVR, i meccanismi per gestire gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Ecoacciai si è dotata di una specifica **Procedura Operativa** che fa parte dell'**Analisi degli Incidenti, dei mancati incidenti e degli infortuni**" allo scopo di

- Attivare e rendere funzionante un flusso di notizie che gli consenta di ricevere informazioni (indicativamente al max entro 24 h dall'evento) su tutti gli infortuni che avvengono in azienda;
- Analizzare ogni infortunio secondo criteri definiti e dividere gli infortuni **significativi** e da quelli **non significativi** registrando e motivando la decisione.

Nel corso del 2022 sono stati registrati 3 infortuni, (-1 unità rispetto al 2021). Gli infortuni sono stati rendicontati e descritti all'interno del verbale della riunione periodica per la sicurezza in azienda. Le modalità di rendicontazione degli infortuni prendono in considerazione le ore lavorate, il numero totale dei giorni di assenza, il numero medio di lavoratori nell'anno.

Di seguito si riportano i prospetti riepilogativi relativi al biennio 2021-2022 relativo al numero di infortuni, tipologia di incidenti e tasso di infortuni, conformemente a quanto richiesto dagli standard GRI.

Numero di infortuni	2021	2022
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	4	3

Totale ore lavorate	2021	2022
N° di ore lavorate	110.946	111.617

Tipologia di incidenti	2021	2022
Caduta e scivolamento	1	
Colpito da - Urtato da/Contro	3	1
Altro		2

Tasso di infortuni sul lavoro	2021	2022
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	36	27



Relazioni con il territorio e sviluppo della comunità locale

Ecoacciai è attiva anche dal lato delle **relazioni con il territorio** poiché ritiene che sia fondamentale creare e sostenere il valore delle comunità, che prende forma dalle collaborazioni tra le aziende, le istituzioni e gli individui.

Per quanto riguarda i rapporti con la pubblica amministrazione, i rapporti sono diretti, tempestivi e collaborativi, poiché Ecoacciai punta a **creare delle sinergie con il territorio**. I temi di confronto con la pubblica amministrazione, ma anche con realtà che lavorano sullo stesso territorio, sono relativi alla gestione dei rifiuti, essendo core business di Ecoacciai, tramite cui si cerca di trovare soluzioni win-win con i partner e gli stakeholder interessati.

Un progetto importante è stato " **Riciclarte**", che ha accolto nella sede di Pontedera i bambini della scuola primaria per fargli conoscere la realtà ed avvicinarli a tematiche di sostenibilità.



Il progetto ha previsto il coinvolgimento di 12 classi delle quarte e delle quinte elementari di Pontedera nella sensibilizzazione attiva sui temi del riciclo e della sostenibilità ambientale, Ecoacciai ha preso parte attiva al progetto per accompagnare i bambini della scuola primaria all'interno della realtà aziendale e per raccontargli il ciclo dei rifiuti e della loro "nuova vita". Questo progetto ha permesso di ampliare ulteriormente i rapporti, già solidi, con le realtà del territorio e **accrescere il valore dell'azienda**.



I prossimi obiettivi di ECOACCIAI

Per il prossimo futuro, Ecoacciai ha definito degli obiettivi ed interventi precisi che rispecchiano la volontà di consolidare principi etici e responsabili all'interno del proprio business e l'attenzione per l'ambiente.

Nello specifico, la società si impegna a perseguire i seguenti obiettivi:

ENVIRONMENTAL



OBIETTIVI E IMPEGNI FUTURI

- Valorizzare la quota dei rifiuti destinati a smaltimento
- Approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili attraverso lo sviluppo di un impianto fotovoltaico
- Impegno nei confronti della salvaguardia delle risorse naturali tramite un utilizzo efficace ed efficiente dell'energia
- Ottimizzare la gestione dei rifiuti e incrementare il recupero degli stessi

SOCIAL



OBIETTIVI E IMPEGNI FUTURI

- Incrementare la responsabilità di tutti i dipendenti nella gestione della qualità e sicurezza delle attività interne
- Continua formazione e addestramento del personale
- Dotarsi della certificazione ISO 45001 - Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro
- Predisporre risorse necessarie a prevenire emergenze ambientali e sociali in azienda
- Investire nell'innovazione tecnologica dei processi aziendali

GOVERNANCE



OBIETTIVI E IMPEGNI FUTURI

- Prevenire e ridurre gli infortuni, incidenti e malattie sul luogo di lavoro
- Continuare a mantenere gli standard delle certificazioni
- Aumentare la produttività e la redditività dell'azienda



Indice dei contenuti GRI e Tabella di correlazione

GRI Sustainability Reporting Standard 2021		Riferimenti Capitolo	Pagina
2	INFORMATIVA GENERALE	Nota Metodologica	2
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE			
2-1	Dettagli dell'Organizzazione	Profilo e Identità	8
2-2	Soggetti inclusi nel reporting di sostenibilità	Profilo e Identità - Nota Metodologica	8 - 2
2-3	Periodo, periodicità del reporting e contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota metodologica	2
2-6	Attività, catena di fornitura e relazioni commerciali	Profilo e Identità - La relazione con i fornitori	8 - 29
2-7	Dipendenti	Gestione e valorizzazione del capitale umano	39
STRATEGIA			
2-22	Dichiarazione sulla strategia relativa allo sviluppo sostenibile	L'approccio alla sostenibilità	12
ETICA ED INTEGRITÀ			
2-27	Compliance con leggi e regolamenti	Compliance Normativa e gestione dei rischi	22
GOVERNANCE			
2-9	Struttura della governance e composizione dell'organo di massimo livello	Struttura organizzativa	20
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER			
2-29	Approccio allo stakeholder engagement	Mappatura e coinvolgimento degli stakeholder - La relazione con i fornitori	17 - 29
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	Gestione e valorizzazione del capitale umano	39
TEMI MATERIALI			
3-1	Processo per determinare i temi materiali	Analisi di materialità	14
3-2	Elenco dei temi materiali	Analisi di materialità	14
GRI 200	TEMI ECONOMICI		
201	PERFORMANCE ECONOMICHE		
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Valore economico generato e distribuito	24
GRI 300	TEMI AMBIENTALI		
302	ENERGIA		
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	L'ambiente: impatti e buone pratiche	33
302-3	Intensità energetica	L'ambiente: impatti e buone pratiche	33
303	ACQUA		
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	L'ambiente: impatti e buone pratiche	33
303-5	Consumo di acqua	L'ambiente: impatti e buone pratiche	33
305	EMISSIONI		
305-1	Emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scope 1)	L'ambiente: impatti e buone pratiche	33
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	L'ambiente: impatti e buone pratiche	33
306	RIFIUTI		
306-3	Rifiuti prodotti	L'ambiente: impatti e buone pratiche	33
306-4	Rifiuti non destinati allo smaltimento	L'ambiente: impatti e buone pratiche	33
GRI 400	TEMI SOCIALI		
401	OCCUPAZIONE		
401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Gestione e valorizzazione del capitale umano	39



401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Gestione e valorizzazione del capitale umano	39
404	EDUCAZIONE E FORMAZIONE		
404-1	Ore medie di formazione per anno per dipendente	Gestione e valorizzazione del capitale umano	39
403	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - 2018		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro: una priorità assoluta	44
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza sul lavoro: una priorità assoluta	44
403-3	Servizi di medicina del lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro: una priorità assoluta	44
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro: una priorità assoluta	44
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro: una priorità assoluta	44
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Salute e sicurezza sul lavoro: una priorità assoluta	44
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro: una priorità assoluta	44
403-9	Infortuni sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro: una priorità assoluta	44
403-10	Malattie professionali	Salute e sicurezza sul lavoro: una priorità assoluta	44
405	DIVERSITA' E INCLUSIONE		
405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Struttura organizzativa - Gestione e valorizzazione del capitale umano	20 - 39



Il presente Report di Sostenibilità è stato redatto con il supporto metodologico di

